



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"**

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO  
Prot. 0007075 del 14/05/2021  
02-02 (Entrata)

**Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE 5° M SERALE**  
**Istruzione degli Adulti**

**TECNICO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI**  
**anno scolastico 2020/2021**

<b>TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12</b>	tel. 011 538883	fax 011 549342
<b>TO2 – Via Sansovino, 150</b>	tel. 011 7393804	fax 011 731738
<b>TO3 – Via Luini, 123</b>	tel. 011 7394323	fax 011 7395513

e-mail: [tois052008@istruzione.it](mailto:tois052008@istruzione.it)

[www.istitutoboselli.it](http://www.istitutoboselli.it)

## Sommario

<b>1. Presentazione dell'Istituto</b> .....	3
<b>2. Informazioni sul curriculum</b> .....	4
2.1 Profilo Professionale .....	4
2.2 Quadro orario settimanale.....	5
<b>3. Caratteristiche dell'istruzione degli adulti</b> .....	da p.6
<b>4. Descrizione situazione Classe</b> .....	da p.6
4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità.....	7
4.2 Composizione e storia della classe.....	8
<b>5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione</b> .....	da p.11
<b>6. Indicazioni generali attività didattica</b> .....	da p.11
6.1 Metodologie e strategie didattiche .....	12
6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) .....	da p.12
<b>7 Attività e progetti</b> .....	da p.14
7.1 Attività di recupero e di potenziamento .....	14
7.2 Educazione Civica .....	14
7.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa .....	15
7.4 Percorsi Interdisciplinari .....	16
7.5 Elaborati assegnati dal C. di C. ....	da p.17
7.6 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano .....	da p.30
7.7 Iniziative ed esperienze extra-curricolari .....	32
7.8 Eventuali attività specifiche di orientamento .....	32
<b>8 Indicazioni sulle discipline</b> .....	da p.33
8.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE .....	da p.33
ITALIANO E LETTERATURA .....	da p.33
STORIA .....	da p.35
MATEMATICA .....	da p.37
TECNICA AMMINISTRATIVA .....	da p.38
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA .....	da p.40
INGLESE .....	da p.42
II LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE .....	da p. 44
IGIENE E CULTURA MEDICA E SANITARIA .....	da p.45
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA .....	da p.47
<b>9 Valutazione degli apprendimenti</b> .....	da p.50
<b>9.1 Criteri di attribuzione dei crediti</b> .....	da p.50
<b>10 ALLEGATI</b> .....	p.51

## 1 – Presentazione dell'Istituto

La sede «storica»<sup>1</sup> del nostro Istituto è ubicata nel centro della città – sedi denominate TO1 e TO4 (i corsi serali) – ed ha sempre occupato un ruolo importante tra le scuole torinesi.

La sede di Via Sansovino (TO2), decisamente più recente, risulta essere molto luminosa e accogliente inoltre beneficia dell'uso dell'adiacente *Cupola De Panis*, gestita in collaborazione con la Circoscrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti.

La sede di Via Luini (TO3) è anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione di un Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale.

Le due sedi "periferiche", nate in quartieri difficili, nel tempo, hanno saputo gestire criticità importanti di carattere socio-economico. Inoltre hanno sempre lavorato sollecitando l'attenzione degli studenti con BES. Entrambe le sedi periferiche hanno visto nascere i primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri, testimoni della graduale trasformazione del territorio, man mano che passava il tempo, e sempre più integrate nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- Tecnico Turistico
- Professionale per i servizi commerciali
- Professionale per i servizi socio – sanitari

L'Istituto Boselli prende in considerazione le caratteristiche socio-culturali della propria utenza per individuare i relativi bisogni formativi e considera come elementi fondamentali della proprie azioni formative:

- *la capacità di inclusione e l'accoglienza delle differenti utenze,*
- *la realizzazione di processi di integrazione socio-culturale.*

Ciò viene perseguito al fine di consolidare un sentimento di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e il consolidamento delle relazioni con il territorio, grazie alla diversificazione di percorsi e dei processi di apprendimento.

### Obiettivi del nostro agire.

Gli obiettivi della nostra azione didattica ed educativa sono i seguenti:

- orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua;
- mettere in atto e declinare le loro conoscenze e capacità professionali accompagnandoli verso il mercato del lavoro;
- realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione delle attività per creare una chiara "identità", utile alla promozione e sviluppo dell'Istituto Boselli nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti

<sup>1</sup> Si tratta di un edificio di fine XIX secolo, prima adibito a scuola elementare che poi, grazie ad un Regio Decreto del 1907, diviene sede di una Regia scuola femminile di commercio.

Fonte: <https://www.museotorino.it/view/s/897edf627a92420dbe1446a016aea813>

esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con sempre maggior successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

## 2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 - Profilo Professionale

Il diplomato dell'Istituto Professionale indirizzo Servizi Sociosanitari possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- *partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari* del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- *rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati* anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- *intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;*
- *applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;*
- *organizzare* interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- *interagire con gli utenti* del servizio e *predisporre piani individualizzati di intervento;*
- *individuare soluzioni corrette ai problemi* organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- *affrontare* problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- *utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio* della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- *documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.*

## 2.2 - Quadro orario settimanale

**N.B.** lezioni da 45 minuti come da delibera del collegio docenti n. 5 a. s. 2020/2021 del 01/09/2020

INDIRIZZO SOCIO SANITARIO										
DISCIPLINE	ORE ANNUALI PER PERIODO					ORE SETTIMANALI PER PERIODO				
	I1	I2	II1	II2	III	I1	I2	II1	II2	III
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
INGLESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
STORIA		99	66	66	66		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	66					2				
MATEMATICA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	99					3				
SCIENZE INTEGRATE FISICA	66					2				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		66					2			
FRANCESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	99(33)	99(33)				3(1)	3(1)			
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPR. GR.	66(33)					2(1)				
EDUCAZIONE MUSICALE		66(33)					2(1)			
METODOLOGIE OPERATIVE (C45)		99	66				3	2		
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			99	99	99			3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			99	132	99			3	4	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA			66	66	66			2	2	2
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE				66	66				2	2
TECNICO-PRATICO( COMPRESENZA)	66	66				2	2			

( ) Ore di compresenza

### 3 – LE CARATTERISTICHE DELL’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nel corso serale sono riconoscibili diverse tipologie di studenti a cui occorre erogare un servizio d’istruzione istituzionale.

1. Una popolazione adulta di giovane età che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale.
2. Giovani in ritardo con la conclusione dell’iter scolastico che intendono riscattare un insuccesso recente dei corsi diurni o giovani che svolgono attività lavorative, ma che contemporaneamente desiderano completare il percorso formativo (tale componente risulta essere in costante aumento rispetto agli anni passati).
3. Una popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze:

- un gruppo minoritario per il quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio (domanda implicita di sostegno e recupero);
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell’organizzazione del rapporto scuola/lavoro;
- un gruppo di studenti di *recente immigrazione* per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica (domanda implicita di recupero);
- un altro gruppo di studenti, minoritaria ma non marginale, il quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo anche rispetto al livello medio erogato (domanda di riconoscimento delle proprie competenze ed eventuale lavoro di potenziamento).

## 4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

## 4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità

	Docente	Disciplina	Continuità	
			II per.	III per.
1	Livia Lantermo	Italiano e Letteratura Italiana	X	X
	Livia Lantermo	Storia	X	X
2	Alice Raeli	Matematica		X
3	Ripalta Maria Abatino	Lingua Inglese		X
4	Barbara Benato	Il lingua comunitaria: Francese		*
5	Francesca Vanara	Diritto e Legislazione Socio-sanitaria		**
6	Elena Godino	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale		X
7	Renato Porcelli	Psicologia Generale ed Applicata		X
8	Caterina Logiaccio	Cultura Medico-sanitaria		X

\* Tre docenti si sono avvicendati sulla cattedra di Francese

\*\* Due docenti si sono avvicendati sulla cattedra di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria

***Si segnalano, più dettagliatamente, alcune situazioni che si sono verificate durante il corso di questo anno scolastico:***

- lezioni del docente sulla cattedra di **Psicologia Generale ed Applicata** iniziate il *18 novembre 2020*;
- lezioni del docente sulla cattedra di **Lingua Inglese** iniziate il *26 ottobre 2020*;
- lezioni del docente sulla cattedra di **Lingua Francese** iniziate il *3 dicembre 2021*;
- lezioni del docente sulla cattedra di **Diritto e Legislazione Sociosanitaria** iniziate il *23 novembre 2020*;
- \*avvicendamento di **3 diversi docenti** sulla cattedra di **Lingua Francese** (Eberle Daniela dicembre 2020 – Guerrera Giulia 11 gennaio 2021 fino 5 aprile – Benato Barbara 15 aprile 2021);
- \*\*l'avvicendamento di **2 docenti** sulla cattedra di **Diritto e Legislazione Sociosanitaria** Campo Alessandro 20 novembre 2020 /17 gennaio 2021 – Vanara Francesca 21.01.21;
- l'avvicendamento di **2 docenti** sulla cattedra di **Lingua Inglese** (Abatino Ripalta Maria assente mese di maggio, sostituita da prof.ssa Ferrari Desideria dall'inizio del mese di maggio 2021)

## 4.2 - Composizione e storia della classe

### 1. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

La classe è composta attualmente da **17 allievi iscritti**. *Un giovane uomo e sedici donne.*

Ad inizio anno scolastico gli studenti erano 18. Un solo studente adulto si è ritirato dagli studi a causa delle difficoltà di conciliare attività lavorativa/cure familiari e impegno scolastico.

- La maggior parte degli studenti proviene da una classe dell'Istituto Boselli, corsi serali, dello scorso anno scolastico. Si tratta del **II periodo didattico** denominato **3° M SS**. Si tratta di **9 persone**.
- **Quattro studentesse** ripetono per la seconda volta la classe quinta. Negli anni scolastici 2017-18, 2018-19 e 2019-20 avevano frequentato i corsi del nostro Istituto, ma avevano dovuto abbandonare a causa di impegni lavorativi o per problemi di salute, non terminando il loro percorso.
- **Una studentessa** ha frequentato in classi diverse del nostro istituto negli anni passati.
- Altre **persone** giungono da percorsi differenti, esterni al nostro istituto.

Da un punto di vista anagrafico si possono individuare **3 gruppi piuttosto omogenei**. Il primo gruppo è costituito da **adulti** ed è di **4 persone** (età oltre i 47 anni); il secondo gruppo è costituito da **giovani adulti**, è formato da **4 persone** (tra i 23 ed i 33 anni); l'ultimo e più numeroso gruppo è costituito da studenti più **giovani**, si tratta di **9 studenti** tra i 19 ed i 21 anni.

La classe è dunque *disomogenea*, come quasi tutte le classi dei corsi serali, per età e dunque per impegno e difficoltà e/o facilità di apprendimento degli studenti, tratti cognitivi correlati all'età anagrafica.

Vi sono inoltre **8 studentesse di origine straniera**. Di queste *4 sono di origine extra-europea* (3 di origine africana, una di origine sud-americana), le altre *4 sono di origine europea*.

**Tre studenti** presentano un **PDP** compilato nel corso dell'anno scolastico. In due casi si tratta di documenti che sono stati aggiornati. In un solo caso è stato compilato per la prima volta.

### 2. RELAZIONI AL SUO INTERNO

La classe ha fatto sempre una buona impressione ai docenti che vi hanno insegnato. I suoi componenti sono sempre risultati collaborativi e disponibili nella relazione con i docenti.

Allo stesso modo è sempre risultato positivo il clima tra i componenti del gruppo. Anzi si è sempre notata una collaborazione finalizzata al successo formativo di ogni componente, attraverso la messa a disposizione di appunti o materiali, l'organizzazione di studio in piccolo gruppo, l'attività di supporto nei confronti di chi abbia avuto bisogno di un sostegno durante l'anno scolastico.

### 3. IMPEGNO DIMOSTRATO NELLE VARIE DISCIPLINE E NEI PROGETTI DI ISTITUTO

L'impegno degli studenti è stato generalmente buono, anche se vi sono state significative differenze tra i componenti del gruppo classe a seconda dei momenti dell'anno scolastico.



L'impegno risulta maggiormente costante nelle persone più adulte, più discontinuo nelle persone più giovani.

Tuttavia l'esperienza della pandemia ha messo a dura prova gli studenti della classe, per motivi in parte diversi.

Uno dei problemi maggiori è stato quello di conciliare attività lavorative e lavoro scolastico con modalità che variavano in continuazione.

Un altro problema emerso è stato l'isolamento sociale protratto che avuto significative ripercussioni su diversi componenti della classe.

La didattica a distanza per alcuni è stata un elemento di facilitazione, ma il suo protrarsi ha dimostrato la fatica di seguire le lezioni con questa modalità esclusiva per lunghi periodi.

Ci son stati momento di sconforto (a causa dei continui problemi in ambiti differenti) che hanno fatto ipotizzare l'abbandono dell'impegno scolastico a più di un componente. Solo la mediazione dei docenti ed il supporto dei compagni hanno evitato il ritiro dagli studi.

Tuttavia la maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni ed attività predisposte dal C. di C. e dall'Istituto in questo anno scolastico.

#### 4. COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze raggiunte sono diverse tra i componenti della classe. Molto è dipeso dai prerequisiti di partenza e dalle effettive possibilità di dedicare tempo ed impegno allo studio.

Possiamo individuare tre gruppi principali di studenti.

*Un primo gruppo* è costituito da cinque persone con una adeguata preparazione in ingresso. Ciò fa riferimento in parte alla preparazione disciplinare, ma ancor più ad un atteggiamento maturo e consapevole nei confronti del processo di apprendimento intrapreso. Impegnativo, ma proprio per questo necessitante di organizzazione e puntualità del lavoro per portarlo a termine.

In due persone del gruppo sono nate difficoltà esterne all'attività didattica, che hanno reso arduo il loro rendimento scolastico costante nel tempo, al di là dell'impegno profuso.

Tuttavia tutte queste persone hanno dimostrato la maturità necessaria per affrontare attività professionalizzanti in questo ambito lavorativo.

*Un secondo gruppo* è sicuramente costituito dalle studentesse di origine extraeuropea con significative difficoltà linguistiche. A dispetto delle evidenti difficoltà a livello linguistico e non solo, tutte hanno dimostrato un impegno che ha incrementato in maniera significativa le competenze in loro possesso, anche se non si possono tacere i loro bassi livelli di competenza in determinate aree del sapere, in primis in quello della nostra lingua (nell'esposizione orale e scritta). Due di loro sono riuscite a frequentare anche i corsi di L2, l'altra risultava impossibilitata a causa di contemporanei impegni lavorativi.

*Un ultimo gruppo* è costituito dai restanti studenti. Nella maggior parte dei casi è la giovane età unita all'esigenza di svolgere attività lavorativa in contemporanea che ostacola il raggiungimento di significative competenze in tutti gli ambiti disciplinari. In questi studenti si notano raggiungimento di competenze diverse a seconda degli ambiti disciplinari, con significativa varietà. Molti sono sinceramente interessati al corso di studi intrapreso ed all'ambito disciplinare di specializzazione. Tuttavia il carico di studio risulta effettivamente arduo da gestire, necessiterebbe di una disciplina personale ed un'organizzazione che sono ancora oggetto di apprendimento. Pertanto hanno prestazioni molto diverse nei diversi momenti dell'anno e nei diversi ambiti disciplinari.

## 5. *COMPORAMENTO PROFESSIONALE*

Grazie al fatto che non vi sono minorenni, tutti gli studenti dimostrano un atteggiamento adeguato nei confronti degli impegni lavorativi a loro richiesti.

Si ricorda a questo proposito che quasi tutti gli studenti hanno avuto o hanno tuttora in corso esperienze lavorative al di fuori dell'impegno scolastico. Molti si mantengono in modo autonomo da anni. Altri studenti non impegnati in attività lavorative, svolgono o hanno svolto attività di volontariato.

Per molti di loro sarebbe più facile impegnarsi in un'attività lavorativa piuttosto che in un lavoro scolastico che la simula. Si ricorda infatti che molti studenti di questa classe vengono da percorsi scolastici, diciamo non lineari e complessi, in cui si è affacciato lo sconforto nei confronti di esperienze scolastiche che si sono rivelate degli insuccessi. Per questo per loro è urgente poter uscire dal mondo "scolastico" per dedicarsi agli interessi ed alle necessità più urgenti che caratterizzano le loro vite di giovani adulti.

Si vuol qui segnalare come tutti gli studenti abbiano rispettato le regole imposte dalla prevenzione Covid-19, a scuola, con disciplina e correttezza.

## 5 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha puntualmente messo in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conformemente alle modalità indicate nel PTOF.

Tutti i docenti hanno dovuto organizzare l'attività didattica in maniera tale da permettere la fruizione delle lezioni e l'organizzazione delle attività con modalità che sono cambiate più volte nel corso dell'anno scolastico. Modalità della didattica in presenza, poi mista, poi 100% a distanza, poi nuovamente mista e nell'ultima parte dell'anno nuovamente in presenza al 100%.

Oltre a ciò hanno dovuto tener conto della presenza di diversi studenti di origine straniera e di tre allievi con PDP. Pertanto hanno concepito delle UDA che tenessero conto di tutti questi vincoli adattandole alle reali esigenze che riscontravano negli studenti durante il corso dell'anno. La stessa programmazione iniziale prevista è stata adattata e modificata nel corso dell'anno.

Il cardine di tutta la programmazione è stato quello di organizzare un'attività realmente fruibile da tutto il gruppo classe senza distinzioni, in modo tale che gli accorgimenti destinati ad un determinato gruppo di allievi (BES) potessero facilitare l'apprendimento di tutti gli studenti del gruppo classe<sup>2</sup>.

In modo particolare il coordinatore e docente di Italiano e Storia ha prodotto il materiale utilizzato, come lo scorso anno<sup>3</sup>, predisponendolo appositamente per gli studenti di questi tipi di corsi, avendone in mente le più frequenti difficoltà di fruizione. Tali materiali sono stato spesso corredati da schemi riassuntivi, mappe concettuali, ed attività finalizzate ad far emergere le caratteristiche metacognitive dei metodi proposti.

## 6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

In ottemperanza al succedersi delle normative legate all'evolversi dell'emergenza sanitaria, l'istituto ha modificato diverse volte la struttura organizzativa delle lezioni; l'unità oraria adottata è di 45 minuti e per le classi quinte vi è stata la seguente successione organizzativa:

- **dal 14/09/2020** lezioni in presenza
- **dal 26/10/2020** 25% delle classi in presenza e 75% delle classi in DDI; organizzazione sull'alternanza di 4 settimane (A, B, C, D)
- **dal 28/10/2021** tutte le lezioni in DID
- **dal 07/01/2021** 50% delle classi in presenza e 50% in DID; organizzazione sull'alternanza di 2 settimane (A e B)
- **dal 08/03/2021** tutte le lezioni in DID
- **dal 12/04/2021** 50% delle classi in presenza e 50% in DID ; organizzazione sull'alternanza di 2 settimane (A e B)

<sup>2</sup> Uso di più canali di trasmissione delle informazioni e modalità diverse adoperate durante le lezioni: immagini/uso di colori/ discussione in gruppo/ripresa e ripasso degli argomenti con la classe.

<sup>3</sup> Il docente nell'anno scolastico 2019-20 ha preparato ed utilizzato delle dispense da lei prodotte basandosi sul libro di testo in adozione e su altri manuali per gli Istituti Professionali. Questo è stato possibile grazie alla presentazione di un progetto ad hoc (**Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2011**)

- dal 26/04/2021 lezioni in presenza

## 6.1 - Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline

## 6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate delle modifiche che non riguardano solo il nome, ma anche il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali.

Agli **studenti dei corsi serali** è stata data la possibilità di partecipare alle attività in oggetto, in maniera simile a ciò che ha predisposto l'Istituto per i corsi diurni, anche se con gli opportuni adeguamenti. Pertanto soprattutto gli studenti dei corsi serali, del II periodo didattico, negli anni passati, hanno avuto la possibilità di partecipare a tali esperienze di in base al loro effettivo interesse ed alla loro disponibilità oraria (esperienze di stage diurno) solo su loro esplicita richiesta. La scuola pertanto organizzava tali attività stipulando le convenzioni con gli enti coinvolti.

Dalla fine dello scorso anno scolastico, 2019-20, con l'avvento della pandemia, questa possibilità è risultata di fatto inattuabile.

Come lo scorso anno, si è cercato di ovviare a questo insormontabile inconveniente proponendo almeno un'attività alternativa on-line per tutto il gruppo classe.

Quest'anno per tutte e tre le classi quinte dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, si è riusciti ad organizzare un **WEBINAR in due incontri** di 2 moduli orari ciascuno (19 aprile e 23 aprile 2021) con una assistente sociale (Dott.ssa C. GATTI) che potesse toccare le principali aree di intervento (economiche – sociali – sanitarie) riferite al suo lavoro operativo nei confronti dei principali utenti dei Servizi Socio-sanitari (minori in difficoltà, anziani, disabili, adulti con diversi problemi). L'illustrazione del lavoro, sempre in équipe ed in rete ha cercato di evidenziare l'agire quotidiano delle diverse realtà coinvolte (S.S., ASL, Scuole, associazioni, Pubblica sicurezza, Sistema giudiziario, ...).

**Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti** *"Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd. PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche"*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita un'eventuale dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

**L' O.M. n. 53 del 03/03/2021 per gli Esami di Stato** prevede *“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l’elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.”*

## Formazione

moduli	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Corso sicurezza (per gli allievi che hanno aderito)	X		
Corso COVID			X
Due WEBINAR PCTO			X

## 7 - ATTIVITA' E PROGETTI

### 7.1 - Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI	STUDENTI DESTINATARI
Discipline con insufficienze	In Itinere	Contenuti fondamentali di base	Allievi con insufficienze/carenze
Italiano L2 Liv. B1-B2 (da febbraio a giugno 2021)	50 ore	Strutture grafiche, fonetiche, morfosintattiche, lessicali, testuali e comunicative della lingua italiana.	Allievi stranieri che devono potenziare e consolidare le capacità linguistiche

### 7.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

#### UDA: La Costituzione italiana nell'assetto dei rapporti economici e sociali

Il Consiglio di classe ha deciso di proporre un programma interdisciplinare con la trattazione e lo sviluppo di macro argomenti che hanno interessato tutte le discipline. Attraverso lezioni frontali in classe e da remoto, video-lezioni, lettura di articoli, analisi di casi clinici e discussioni in classe, i docenti hanno approfondito i diversi temi di Educazione Civica. Ogni insegnante ha sottoposto gli allievi ad una o più verifiche per la parte relativa alla propria disciplina ed ha successivamente comunicato la valutazione all'insegnante di Diritto che ha assegnato, sulla base di una media ponderata in relazione alle ore impegnate da ogni docente, il voto raggiunto da ogni allievo nella disciplina di Educazione Civica.

- La tutela dei diritti fondamentali della persona umana nell'assetto dei rapporti economici e sociali.
- Gli elementi fondamentali del diritto, con particolare riguardo alla tutela delle donne e dei minori.
- L'intervento dello Stato a tutela dei diritti personali

- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto all'integrità fisica e alla salvaguardia della salute psichica delle donne e dei minori
- L'articolo 32 della costituzione: il diritto alla salute come bene fondamentale dell'individuo.
- Organizzazione del SSN: come si propone di rispondere ai bisogni dei cittadini fondando il proprio sistema su prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione
- I rapporti economici
- Il sistema tributario
- Il sistema di protezione sociale
- La gestione delle risorse umane

**Si allega la scheda dell'Attività di EDUCAZIONE CIVICA – Allegato A**

### 7.3 – Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Commemorazione del Giorno della Memoria
  - Discorso di *Liliana Segre* al Parlamento europeo, 29 gennaio 2020
  - Visione di un film ***Jojo Rabbit*** di **Taika Waititi** e dibattito.
  - Video lezione sulla rappresentazione del dramma della II guerra mondiale e della Shoa nelle rappresentazioni artistiche a cura della professoressa Lucrezia Sacco (docente di Storia dell'Arte).
- Opportunità di partecipazione ad un convegno on –line sulla Dislessia a cura dell'AID. Sabato 15 maggio 2021 (sessione del mattino – sessione del pomeriggio).
- Due Webinar PCTO tenuti da una professionista esterna (dott.ssa C. Gatti), già citati.

## 7.4 - Percorsi interdisciplinari

La ricerca della interdisciplinarietà ha spesso accompagnato l'azione dei docenti attraverso l'individuazione delle connessioni che, a partire da uno spunto, permettono uno sguardo completo sulla tematica. Nell'ultima fase dell'anno, in conformità alla normativa sul colloquio dell'Esame di Stato, gli insegnanti si sono adoperati per potenziare questo aspetto nonostante le difficoltà del momento. In particolare, discipline quali ITALIANO - hanno indirizzato la loro azione verso un potenziamento dell'aspetto interdisciplinare al fine di abituare gli allievi a questa modalità.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI	DOCUMENTI
Analisi di un testo argomentativo <b>Esercitazione pre-verifica</b>	Italiano Ed. Civica Scienze	Prof. Stefano Mancuso La neurobiologia vegetale (nuova interpretazione scientifica) Salvaguardia dell'Ambiente Mese di settembre	Articolo di giornale LA STAMPA
Discussione e approfondimento di tematiche di attualità	Storia Ed. Civica Diritto	- Referendum 2020 - Elezioni USA - Crisi di Governo (Conte) e nuovo Governo (Draghi)	Articoli tratti dal web File didattici di supporto
Analisi di un testo argomentativo <b>I verifica Italiano scritto I Quadrim.</b>	Italiano Ed. Civica Cultura Med.	Prof. Chiara Saraceno – Sociologa Giudizio sul sistema di tracciamento Covid 19	Articolo di giornale LA STAMPA
PROVA RELAZIONALE Attività di recupero per allieve non lingua madre italiana <b>Compito scritto</b>	Italiano Cultura Med Psicol. Gen.	- Anziana (92 anni) volontaria della C.R.I  - Settimana della Salute mentale	Articoli di giornale LA STAMPA
Analisi di un testo argomentativo <b>Attività su testo argomentativo e I verifica Italiano Scritto II Quadrim.</b>	Italiano Ed. Civica Diritto	Gino Strada: la lezione della pandemia La sanità è pubblica, basta con le Regioni Troppi tagli e soldi ai privati: il diritto alle cure mediche non è negoziabile	Articolo di giornale LA STAMPA
Comprensione, <b>esposizione orale</b> di un testo che tratta tematiche delle materie d'indirizzo professionalizzante.	Italiano Ed. Civica Psicologia g. Cultura Med.	Argomenti vari: situazioni anziani, minori, adulti in difficoltà ...	Articoli dal web o da giornali, riviste, quotidiani



Discussione collettiva.			
Stesura di un testo formale di carattere scientifico-espositivo e di una relazione personale (valutata)	Italiano Psicologia g. Cultura Med.	Redazione con regole di scrittura dell'Elaborato e della Relazione PCTO per l'Esame di Stato	File redatti e forniti dal docente

## 7.5 – Elaborati assegnati dal C. di C.

N. di registro	Titolo dell'elaborato	Tutor
1	<p><b>L'intervento sulle persone con disagio psichico</b></p> <p>Il candidato dopo aver analizzato le caratteristiche e le diverse forme di disagio psichico ne esponga le terapie a disposizione e le tipologie di servizi presenti sul territorio italiano. Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>La depressione e l'ansia di Marika</b></p> <p>Marika è una ragazza di 20 anni affetta da depressione ansiosa. E' molto inibita, parla pochissimo, non ha amici e non ha alcuna intenzione di trovare un lavoro né di continuare l'università, poiché ritiene di non essere all'altezza. Trascorre quindi le giornate senza fare nulla, chiusa in casa e con un umore profondamente depresso.</p> <p>A questo si aggiungono frequenti attacchi di panico che le causano dolore al petto, palpitazioni, nausea e tremori. Dopo aver visto un servizio alla televisione sulla musicoterapia, il padre di Marika le propone di seguire alcune sedute organizzate da un'associazione della sua città.</p>	Prof.ssa Logiacco
2	<p><b>L'intervento sulle persone con disagio psichico</b></p> <p>Il candidato dopo aver analizzato le caratteristiche e le diverse forme di disagio psichico ne esponga le terapie a disposizione e le tipologie di servizi presenti sul territorio italiano.</p>	Prof.ssa Logiacco

	<p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Il caso di Giacomo</b></p> <p>Di seguito viene presentata la situazione di Giacomo, un uomo di 30 anni che soffre di schizofrenia e di deliri di persecuzione, a causa dei quali è convinto che la madre, in accordo con i servizi segreti russi, lo controlli e lo segua in continuazione.</p> <p>Giacomo, in preda a uno dei suoi deliri di persecuzione, tenta con una sedia di colpire la madre, la quale, spaventata dalla situazione, allerta il 118. Giacomo ha già subito tre ricoveri, ognuno dei quali si è risolto piuttosto bene: ogni volta, infatti, ha intrapreso una terapia specifica per la sua patologia che ha migliorato visibilmente i sintomi. Dopo una ventina di giorni, però, dimesso e rientrato a casa, ha smesso di assumere i farmaci che gli erano stati prescritti e non si è più presentato al colloquio settimanale con lo psichiatra. Quando la madre arriva al Pronto soccorso le viene comunicato che Giacomo verrà nuovamente ricoverato nel Servizio di diagnosi e cura, e che, se sarà possibile, verrà accolto in una struttura residenziale per un certo periodo di tempo.</p>	
3	<p><b>L'intervento sui soggetti diversamente abili</b></p> <p>Descrivere le diverse tipologie di disabilità, le cause che le determinano, le modalità di intervento e i servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili.</p> <p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Il caso di Alice</b></p> <p>Alice ha 15 anni ed è affetta dalla nascita da diparesi spastica degli arti inferiori; manifesta ritardo mentale lieve e fa fatica a svolgere i compiti da sola. Pur con qualche difficoltà ha terminato la terza media.</p> <p>E' una ragazza chiusa, frequenta pochi amici ed evita le situazioni sociali che la pongono a contatto con estranei. Manifesta problemi di relazione con i coetanei, anche perché si vergogna di essere obesa. Le piace molto aiutare la mamma nelle faccende di casa e nella cucina, anche perché la madre la loda, con sua grande soddisfazione.</p>	Prof.Porcelli

	<p>I genitori sono iperprotettivi e preoccupati del suo futuro. Dal Progetto di Vita della ragazza emerge la necessità di proseguire gli studi in un Istituto professionale.</p> <p>Sul territorio sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-diverse scuole professionali,</li> <li>-una piscina comunale,</li> <li>-un centro diurno all'interno dell'oratorio del paese,</li> <li>-un centro ippico,</li> <li>-un centro di riabilitazione integrata,</li> <li>-delle associazioni di volontariato.</li> </ul> <p>L'insegnante di sostegno, che ha seguito Alice nell'ultimo anno di scuola, suggerisce ai genitori di rivolgersi ai servizi sociali del territorio, per informazioni e consigli.</p>	
4	<p><b>L'intervento sui soggetti diversamente abili</b></p> <p>Descrivere le diverse tipologie di disabilità, le cause che le determinano, le modalità di intervento e i servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili.</p> <p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Le strane reazioni di Alessia</b></p> <p>Alessia è una bambina di sei anni affetta da disabilità intellettiva a causa di una malattia genetica rara. Le sue difficoltà relazionali non le hanno permesso finora di integrarsi adeguatamente nel contesto scolastico frequentato; le difficoltà mnemoniche e linguistiche che la caratterizzano la fanno spesso sentire insicura e inadeguata, soprattutto nelle situazioni che non conosce. Capita sovente, infatti, che di fronte a persone nuove si copra la faccia, la nasconda in mezzo alle gambe e inizi a dondolarsi avanti e indietro emettendo un lamento continuo. Se deve affrontare un nuovo compito che la preoccupa, Alessia tende a scappare e a correre fino a che, esausta, non si ferma. Quando si rende conto di non riuscire a rispondere adeguatamente alle richieste delle persone che la circondano a volte urla, pesta i piedi o piange disperatamente. Per questi motivi i genitori di Alessia cercano di rispettare la routine della figlia, facendo il possibile per non sconvolgerle la giornata introducendo elementi di novità, che per lei potrebbero essere fonte di angoscia.</p> <p>Il problema maggiore si presenta a scuola, quando l'insegnante di sostegno fa a Alessia richieste diverse dal solito, che generalmente suscitano nella piccola reazioni di panico. In accordo con l'operatore di sostegno, l'insegnante che affianca quotidianamente Alessia decide di provare ad attuare qualche strategia affinché la bimba possa migliorare il suo comportamento.</p>	Prof. Porcelli

5	<p><b>L'intervento sui soggetti dipendenti</b></p> <p>Descrivere le diverse forme di dipendenza, i vari fattori che le determinano e le modalità di intervento.          Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Il dolore della famiglia di un alcolodipendente</b></p> <p>«G. è una donna di 53 anni, sposata con due figli, un maschio di 26 anni e una femmina di 24. Il problema di G. è l'alcolodipendenza del marito, emersa poco dopo il loro matrimonio e così grave da aver compromesso la vita di tutto il nucleo familiare. "Non mi ero mai accorta, prima del matrimonio, che mio marito facesse uso di alcol. Qualche volta, ancora fidanzati, mi telefonava dicendomi che aveva dei forti mal di testa e che non potevamo incontrarci. Ora collego quelle forti cefalee a delle grosse bevute. I problemi arrivarono dopo due anni che ci eravamo sposati, quando i periodi di malattia, che mio marito era costretto a prendere, cominciarono a mettere in pericolo il suo lavoro. Trovai subito, fortunatamente, un'occupazione, ed è molto spesso con quella che ho mandato avanti la famiglia. Non conto più, ormai, le liti che ho avuto con lui; una volta mi sono dovuta far medicare al pronto soccorso perché non riuscii a trattenermi, e quando lo vidi ubriaco gli gridai il mio disprezzo. Ho pensato anche di lasciarlo, ma poi sono tornata sempre sui miei passi, ho cercato di aiutarlo e perdonarlo. Attualmente è uscito dall'ennesimo ricovero e ha promesso di non ricaderci più. Fortunatamente i miei figli mi danno una mano, il maschio ha rilevato il posto del padre ed ora è lui che manda avanti l'attività".»</p>	Prof.ssa Logiacco
6	<p><b>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</b></p> <p>Descrivere il servizio di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento e sui familiari maltrattanti non tralasciando i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori.          Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> </ol>	Prof.ssa Logiacco

	<p>7) Valutazione</p> <p><b>Il caso di Valentina</b></p> <p>Valentina è una bambina nata prematura, rimasta in terapia intensiva neonatale per circa un mese dopo la nascita. Nei mesi successivi i genitori hanno notato che la bambina, diversamente dai suoi coetanei, non afferrava gli oggetti, non stava seduta, insomma non aveva un normale sviluppo motorio. È stata fatta diagnosi di Paralisi Cerebrale Infantile (PCI), forma spastica, per cui sono subito state iniziate terapie idonee. Entrambi i genitori lavorano fuori casa, hanno altri due figli, abitano in città a pochi isolati di distanza dai nonni materni che sono in pensione, sono molto disponibili a dare una mano, ma sono anziani e affetti da patologie osteoarticolari che limitano le loro attività. Per Valentina, che ora ha 6 anni, è stato fatto un PDF e predisposto un nuovo progetto anche in vista del suo ingresso alla scuola elementare.</p>	
7	<p><b>L'intervento sugli anziani</b></p> <p>Descrivere l'invecchiamento e i vari fattori che lo determinano approfondendo il concetto di &lt;&lt; demenza senile &gt;&gt;, delle terapie per contrastarla e dei servizi a disposizione degli anziani. Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>La demenza di Antonella</b></p> <p>Antonella è una signora di 75 anni che vive in una piccola città del Nord Italia. Il marito è morto 3 anni fa dopo una lunga malattia e, in seguito a questo evento, Antonella ha iniziato a perdere la voglia di fare molte cose, si stanca facilmente e tende a piangere anche per cose apparentemente insignificanti. Il figlio Sandro, resosi conto della situazione, invita la madre a stare per un po' di tempo con la sua famiglia, nella speranza che i nipoti possano distrarla e migliorarne l'umore.</p> <p>In poco tempo, però, Sandro capisce che la madre non soffre soltanto di un basso tono dell'umore, ma presenta anche disturbi della memoria e difficoltà di orientamento. Antonella, infatti, dimentica dove lascia gli occhiali, fatica a ricordare i numeri di telefono e ad utilizzare i soldi, non rammenta gli appuntamenti e rivolge spesso le stesse domande. A volte, verso sera, quando è più stanca, sembra confusa e dà l'impressione di avere lo sguardo perso nel vuoto. Così Sandro decide di sottoporre la madre a una visita geriatrica, dalla cui valutazione neuropsicologica emerge che Antonella soffre di demenza di Alzheimer. Il figlio, che conosce gli esiti della malattia avendo la suocera nelle stesse</p>	Prof. Porcelli

	condizioni, si rende conto che non può permettersi di tenere la madre con sé e richiede l'intervento dei servizi sociali.	
8	<p><b>L'intervento sugli anziani</b></p> <p>Descrivere l'invecchiamento e i vari fattori che lo determinano approfondendo il concetto di &lt;&lt; demenza senile &gt;&gt;, delle terapie per contrastarla e dei servizi a disposizione degli anziani. Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>La demenza di Giovanni</b></p> <p>Giovanni è un ottantenne che soffre di demenza senile da circa 5 anni. Prima di ammalarsi trascorreva le sue giornate badando ai nipotini assieme alla moglie oppure giocando a bocce con i suoi amici. Come molti altri giorni, in un pomeriggio d'estate di circa 5 anni fa, Giovanni si è recato alla bocciofila, ma non è rientrato a casa per cena; allarmata, la moglie ha chiamato i carabinieri i quali lo hanno ritrovato dopo 2 ore dall'altra parte della città, in stato confusionale ed estremamente agitato. La moglie, tempo prima, aveva notato alcuni sintomi, ma negava a se stessa che il marito potesse essersi ammalato di demenza: era capitato, infatti, che Giovanni non riuscisse ad apparecchiare il tavolo perché non trovava i piatti e i bicchieri, oppure che andasse in cantina a prendere una bottiglia di vino ma tornasse senza niente, dicendo che non ricordava perché fosse sceso in cantina. Una volta diagnosticata la demenza, la moglie si è fatta carico di Giovanni e lo ha assistito per 2 anni ininterrottamente. Quando la situazione è peggiorata, però, sia la moglie sia i figli hanno acconsentito ad inserirlo in una struttura residenziale in cui ormai Giovanni vive da 3 anni.</p>	Prof. Porcelli
9	<p><b>L'intervento sui soggetti dipendenti</b></p> <p>Descrivere le diverse forme di dipendenza, i vari fattori che le determinano e le modalità di intervento. Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Il caso di Valeria</b></p>	Prof.ssa Logiacco

	<p>Valeria ha 21 anni e due fratelli più grandi a cui è molto legata; i suoi genitori si sono sempre mostrati affettuosi e disponibili nei suoi confronti, ma si sono relazionati con lei più come amici che come educatori. Valeria, infatti, fin da piccola ha sempre fatto quello che ha voluto, ottenendo tutto ciò che desiderava. All'età di 17 anni ha cominciato a frequentare brutte compagnie con le quali ha fatto le sue prime esperienze con la droga e con l'alcol: ha iniziato bevendo e fumando qualche canna ma in seguito, per farsi accettare sempre di più dal gruppo, ha assunto anche metamfetamine. Entrambi i genitori hanno sempre sminuito il problema, sostenendo che Valeria avrebbe potuto risolverlo in qualsiasi momento. Quando venivano contattati dalla scuola per il comportamento provocatorio della ragazza o per la sua eccessiva sonnolenza, negavano l'evidenza, pensando di fare il suo bene e di proteggerla da sgradevoli conseguenze. A un certo punto, però, la situazione di Valeria è diventata insostenibile, pertanto i due fratelli maggiori si sono rivolti all'assistente sociale di zona e la ragazza è stata presa in carico dal SerD della sua città. Qui ha iniziato un percorso psicoterapeutico, partecipando anche a gruppi di auto-aiuto. Con il tempo le sue condizioni fisiche e psicologiche sono migliorate: grazie al sostegno dei due fratelli si è allontanata progressivamente dalla droga e dalle cattive compagnie, ha trovato un lavoro part time e ha iniziato una nuova vita. Tre anni dopo, anche a causa di problemi sentimentali, Valeria sviluppa una depressione maggiore per cui si sente sempre triste, apatica, perde motivazione nei confronti delle attività che svolge ogni giorno, si autosvaluta, non mangia e dorme molto poco. In breve tempo torna a rifugiarsi nella droga e nell'alcol. Si rivolge nuovamente al SerD, ma questa volta la situazione è peggiore perché aggravata dalla presenza di un disagio psichico importante. Così l'équipe di riferimento le propone di iniziare un percorso all'interno di una comunità di recupero.</p>	
10	<p><b>L'intervento sui soggetti dipendenti</b></p> <p>Descrivere le diverse forme di dipendenza, i vari fattori che le determinano e le modalità di intervento.</p> <p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Un intervento per Rosaria</b></p> <p>Rosaria ha una madre molto giovane, che l'ha concepita all'età di 14 anni e che non si è mai occupata di lei; è cresciuta con la nonna, che ha sempre cercato di non farle mancare niente, ma l'assenza di una figura materna l'ha segnata fin da bambina. Il padre lotta contro l'alcolismo ormai da dieci anni; quando Rosaria era più</p>	Prof. Porcelli

	<p>piccola ogni tanto la andava a trovare a casa della nonna, ma spesso era ubriaco e litigava con la suocera perché non gli permetteva di tenere con sè la figlia. Attualmente l'uomo si sta curando presso una comunità terapeutica.</p> <p>La madre, invece, sta scontando una pena in carcere per spaccio di stupefacenti. Rosaria ha un carattere aggressivo, è piuttosto ribelle e spesso ha avuto dei richiami a scuola per i suoi comportamenti inappropriati.</p> <p>Passa le giornate fuori casa e considera il gruppo di amici come la sua vera famiglia: proprio con loro si è avvicinata alla droga, che l'ha resa ancora più aggressiva, arrogante e opportunistica, anche nei confronti della nonna. Una sera Rosaria decide di scappare con due sue amiche e di andare per qualche giorno via di casa.</p> <p>La nonna, preoccupata, allerta i carabinieri, che si mettono in cerca delle tre ragazze: ritroveranno soltanto Rosaria, sdraiata sul marciapiede di una strada di periferia, malconcia e sotto effetto di droghe. La ragazza viene trasportata all'ospedale e, dopo un periodo di degenza, viene presa in carico dal SerD della zona, che le prospetta l'inserimento in una comunità terapeutica.</p>	
11	<p><b>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</b></p> <p>Descrivere il servizio di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento e sui familiari maltrattanti non tralasciando i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori.</p> <p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Il caso di Andrea</b></p> <p>Andrea è un ragazzino di 13 anni che vive in un quartiere di periferia di una grande città. Da diversi anni suo padre si trova in carcere a scontare una pena per spaccio di droga e tentato omicidio; la madre Teresa, infermiera, è una donna fragile, che in passato ha avuto qualche problema legato all'abuso di alcol ma che da qualche tempo a questa parte ha risolto. Teresa non è mai riuscita a essere per il figlio un riferimento educativo e da circa un anno il loro rapporto è peggiorato: litigano sovente e Andrea è diventato anche aggressivo nei suoi confronti. Da qualche tempo, inoltre, Andrea è entrato a far parte di un gruppo di ragazzini violenti, un po' più grandi di lui, con i quali ha compiuto piccoli furti nei negozi del quartiere ed effettuato qualche scippo. Un giorno, assieme ai suoi amici, ha iniziato ad aggredire verbalmente un gruppetto di bambini all'uscita di scuola e le loro mamme. Quando una di queste lo ha invitato ad andarsene, Andrea ha estratto un coltello e l'ha minacciata puntandoglielo alla schiena.</p>	Prof.ssa Logiacco



	All'arrivo della polizia Andrea non ha mostrato paura dell'autorità e ha reagito con grande rabbia sputando in faccia ai due poliziotti. Arrestato per l'accaduto, Andrea è stato portato direttamente in una comunità di pronta accoglienza in attesa che il Tribunale per i minorenni si esprima in merito	
12	<p><b>L'intervento sui soggetti dipendenti</b></p> <p>Descrivere le diverse forme di dipendenza, i vari fattori che le determinano e le modalità di intervento.</p> <p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Il caso di Daniel</b></p> <p>Daniel ha 41 anni e per 24 anni è stata una di quelle persone che probabilmente avrete visto di spalle dentro una tabaccheria o un bar, un'edicola, di cui, legittimamente, avrete pensato "poveretto". Una di quelle persone, tra tante, tra troppe, che hanno buttato una vita nelle slot, nei gratta e vinci, nelle scommesse online, nel 10 e lotto... Non è un caso che, soprattutto nei luoghi pubblici, le slot siano messe dov'è difficile vederle. Perché il gestore del locale sa benissimo che non è una pratica edificante pagare l'affitto con la busta paga di un giocatore, e il giocatore pretende di non essere visto, e soprattutto pretende di essere solo. Un giocatore patologico costruisce intorno a sé il vuoto, dove nessuno deve entrare, dove i problemi non esistono, dove perdere tutto crea la vana speranza di rivincere tutto. Ma Daniel ha imparato che un giocatore patologico è semplicemente un masochista che magari inizia per non riconoscere colpe altrui (una mamma troppo amorevole, un padre assente, un'infanzia negata o prolungata, motivi che non sgravano la responsabilità, ma che vanno considerati) e che in un attimo entra in un vortice di sensi di colpa, che paradossalmente lo porta a giocare per punirsi. Un giocatore non sorride mai neanche quando vince perché il pensiero torna al motivo che lo ha portato a giocare, e non sarà di certo il bonus di una slot a cambiare le cose. Quando un giocatore patologico esce dal suo percorso di distruzione, è quasi sempre troppo tardi per avere aiuto, tardi per avere l'affetto che si è giocato. Daniel da cinque anni non vede il figlio con il quale però vorrebbe ricostruire un rapporto. Questo lo spinge a voler combattere e vincere la sua dipendenza. Ci sono tanti modi per farlo, per Daniel è stato di grande aiuto entrare in un programma residenziale di 21 giorni che ovviamente non sono bastati a risolvere, ma gli hanno fatto vedere il problema con occhi diversi.</p>	Prof. Porcelli
13	<b>L'intervento sui soggetti dipendenti</b>	Prof. Porcelli

	<p>Descrivere le diverse forme di dipendenza, i vari fattori che le determinano e le modalità di intervento.</p> <p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>La tossicodipendenza di Adalberto</b></p> <p>Adalberto ha 35 anni. Il suo calvario è cominciato dall'età di 20. Voleva grandi cose dalla vita, forse solo nella sua mente, e oggi raccoglie il proprio fallimento. E' stato un brillante adolescente: tutti prospettavano per lui un futuro di soddisfazioni, cosa che non è accaduta. A dire il vero, egli è sempre stato profondamente insicuro, anche se all'apparenza si è mostrato volitivo e perfettamente in grado di dirigere il suo futuro. Tutto è cominciato negli ultimi anni di Liceo con la frequentazione di alcuni compagni alternativi.</p> <p>In quel periodo metteva in discussione tutte le autorità costituite, cominciando dalla sua famiglia, che è sempre stata la quinta essenza dei valori borghesi. Attraverso questi amici ha cominciato ad accostarsi al fumo: un rito collettivo che si consumava nei momenti di euforia.</p> <p>Il punto di svolta è avvenuto quando si è iscritto all'Università, in una città diversa dalla sua, al corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo.</p> <p>Era quello che desiderava, ma improvvisamente le sue paure, le sue insicurezze, tenute a bada nel corso degli anni del liceo, sono esplose.</p> <p>Si sentiva non in grado di fronteggiare il rapporto con l'altro, con la quotidianità, con le responsabilità. Era ritornata, anche, una vecchia balbuzie, che l'aveva accompagnato sin dall'infanzia.</p> <p>Si sentiva sperduto in quella città, senza punti di riferimento: l'evento tanto desiderato si era trasformato in un flop esistenziale. In realtà egli aveva sempre avvertito una bassa dose di autostima ed era alla continua ricerca dell'approvazione degli altri (genitori, insegnanti, amici).</p> <p>In quel periodo ha fatto di tutto, abusando di quello che poteva (alcol, farmaci etc.), e finalmente ha scoperto l'eroina. Che meraviglia! Sembrava che esse togliesse fondamento alla sua insofferenza, alle sue paure, alle sue insicurezze.</p> <p>L'eroina è stata la sua dannazione. Per oltre 10 anni è stata la sua ragione di vita, facendolo penetrare in baratro, in cui c'è stato posto per tutto: furti, carcere, solitudine, rottura con la famiglia e con gli amici di un tempo.</p> <p>Ha provato più volte a smettere senza mai riuscirci. Ultimamente ha incontrato una ragazza che gli ha dato la spinta per intraprendere una cura disintossicante.</p>	
--	---	--

14	<p><b>L'intervento sugli anziani</b></p> <p>Descrivere l'invecchiamento e i vari fattori che lo determinano approfondendo il concetto di &lt;&lt; demenza senile &gt;&gt;, delle terapie per contrastarla e dei servizi a disposizione degli anziani. Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Un intervento per Annapaola</b></p> <p>Di seguito viene presentata la situazione di Annapaola, una donna di 70 anni che dopo la morte del marito si è trovata a vivere da sola in un grande appartamento e il cui equilibrio psicologico e cognitivo ha iniziato a vacillare dopo una brutta frattura. Non avendo potuto occuparsi né dei figli né dei nipoti, perché vivono lontani, Annapaola, una volta andata in pensione, si è dedicata a diverse attività che l'hanno sempre fatta sentire utile e le hanno permesso di coltivare molte amicizie. Appartiene infatti a una associazione di volontariato che la impegna 3 ore alla settimana, mentre una volta alla settimana frequenta un corso di ginnastica per "over 65" e un corso di cucito. Spesso va a cena fuori con le amiche e, la domenica, ama fare lunghe passeggiate in montagna o andare in bicicletta sulle piste ciclabili della sua città. Un giorno, proprio passeggiando in montagna, è caduta e si è rotta un braccio; quest'infortunio ha destabilizzato Annapaola, che non ha più potuto svolgere le sue consuete attività. Nonostante lo sforzo delle amiche di mantenerla impegnata e di aiutarla nelle faccende domestiche, Annapaola ha iniziato a chiudersi in se stessa, a non volere più uscire e a sentire più forte che mai la mancanza dei figli e dei nipoti. La riabilitazione, poi, si è preannunciata piuttosto lunga e l'umore di Annapaola è peggiorato progressivamente. Un giorno un'amica va a farle visita, ma non la trova in casa; preoccupata prova a telefonarle, ma Annapaola non risponde, così, sospettando qualcosa di grave, decide di chiamare i carabinieri e i vigili del fuoco, che, passando attraverso una finestra, riescono a entrare in casa. Li trovano Annapaola seduta per terra in stato confusionale, incapace di raccontare che cosa le fosse successo e come mai si trovasse per terra. I carabinieri, dopo aver avvisato i figli, hanno allertato l'assistente sociale affinché prendesse in carico il caso di Annapaola. Dopo aver valutato attentamente la situazione l'assistente sociale propone ai figli di Annapaola di inserirla temporaneamente in una casa di riposo, all'interno della quale possa trascorrere del tempo con altre persone, continuare la fisioterapia in un ambiente protetto e ricevere assistenza adeguata in questo momento delicato.</p>	Prof. Porcelli
----	---	----------------

15	<p><b>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</b></p> <p>Descrivere il servizio di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento e sui famigliari maltrattanti non tralasciando i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori.</p> <p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Il caso di Hajare</b></p> <p>Hajare è una bimba di 7 anni di origine tunisina, in Italia da circa 3 anni, che frequenta la prima elementare. A metà dell'anno scolastico le maestre segnalano il suo caso all'assistente sociale di zona perché Hajare, oltre a presentare serie difficoltà di lettura e problemi nel calcolo matematico, ha sempre fatto fatica a entrare in relazione con i compagni di classe, con i quali non scambia quasi mai una parola. L'assistente sociale prende in carico il caso anche con l'aiuto della mediatrice culturale, dato che i genitori, nonostante i 3 anni già vissuti in Italia, non sono ancora in grado di parlare bene la nostra lingua.</p> <p>La bambina viene dirottata al centro di neuropsichiatria infantile della sua città, dove viene sottoposta a diverse visite per valutare eventuali disturbi dell'apprendimento; inoltre l'assistente sociale propone sia alla famiglia sia alla piccola Hajare qualche incontro con lo psicologo dei servizi sociali per capire se la bimba viva particolari disagi dal punto di vista psicologico.</p>	Prof.ssa Logiacco
16	<p><b>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</b></p> <p>Descrivere il servizio di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento e sui famigliari maltrattanti non tralasciando i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori.</p> <p>Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Manuele e la musicoterapia.</b></p> <p>Manuele ha dieci anni e una diagnosi di ritardo mentale: la sua maturazione sembra essersi fermata a poco più di un anno di età. Non parla, non controlla gli sfinteri, è timido, dolce e molto agitato. La motricità è poco fluida: striscia i piedi, non estende</p>	Prof.ssa Logiacco

	<p>completamente le dita e le braccia e generalmente appare ipotonico. Manuele passa in continuazione da un'attività all'altra senza riuscire a concentrarsi su nessuna in particolare e ama tutti gli oggetti che producono rumore. I genitori si rivolgono a un musico-terapeuta con la speranza che questo tipo di terapia possa infondere in Manuele un po' di calma e tranquillità. Al primo incontro il terapeuta si trova di fronte un bambino che non sta mai fermo, corre da un oggetto all'altro attirato da qualsiasi tasto, interruttore o spia luminosa; anche i suoi occhi effettuano continui spostamenti laterali e il controllo dei propri movimenti è deficitario. Il musico-terapeuta decide di sfruttare la curiosità di Manuele facendolo suonare e creando delle musiche insieme a lui. Dopo diverse sedute Manuele mostra alcuni piccoli miglioramenti: è capace di fermarsi e ascoltare la melodia di una canzone e di battere il ritmo con le mani. Il percorso è lungo ma i genitori non si scoraggiano</p>	
17	<p><b>L'intervento sugli anziani</b></p> <p>Descrivere l'invecchiamento e i vari fattori che lo determinano approfondendo il concetto di &lt;&lt; demenza senile &gt;&gt;, delle terapie per contrastarla e dei servizi a disposizione degli anziani. Successivamente il candidato analizzi il caso di seguito presentato andando a delinearne un intervento individualizzato rispettando i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analisi della situazione</li> <li>2) Analisi dei bisogni</li> <li>3) Risorse disponibili</li> <li>4) Identificazione degli obiettivi</li> <li>5) Attività previste</li> <li>6) Tempi previsti</li> <li>7) Valutazione</li> </ol> <p><b>Il caso di Andrea</b></p> <p>Andrea, 68 anni, non è più in grado di condividere l'hobby della cucina, delle escursioni in montagna e di altri piacevoli intrattenimenti con un suo caro amico che ha la sua stessa età. Da qualche anno Andrea ha infatti iniziato a manifestare vuoti di memoria, dimenticare appuntamenti, e non ricordare le sue ricette preferite. Con l'andare del tempo ha poi iniziato a trascurare anche l'igiene personale e l'abbigliamento. L'umore è diventato instabile e a tratti euforico. La diagnosi, avvalendosi anche dell'esclusione di altre forme di demenza, è che Andrea è affetto da Alzheimer. Il candidato, anche in base alle informazioni fornite nel testo, affronti il problema della malattia di Alzheimer, descrivendone le cause, gli ulteriori sintomi e evoluzione, la possibile terapia</p>	Prof. Porcelli

## 7.6 – Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano

Tutti i testi sono reperibili su Class-Room sotto forma di file prodotti dal docente. I testi letterari sono tratti da manuali scolastici citati.

N°	Autore	Fonte Opera - Testata giornalistica	Articolo/Brano/poesia/ testo didattico
1	Valentina Sarmenghi/ Livia Lantermo (sezione didattica)	La Stampa 25.09.20 p.13	La nonna della Croce Rossa "A 92 anni coordino i soccorsi" * <i>compito per studenti con difficoltà linguistiche</i>
2	FAM./ Livia Lantermo (sezione didattica)	La Stampa 06.10.20 p.35	Flash mob in ricordo di Andrea Soldi morto per un Tso. * <i>compito per studenti con difficoltà linguistiche</i>
3	Chiara saraceno/ Livia Lantermo (sezione didattica)	La Stampa 06.10.20 p.19	<i>Verifica Italiano scritto Avvio all'ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO Tipologia B</i> Se usare immuni è quasi impossibile
4	Gino Stada/ Livia Lantermo(sezione didattica)	La Stampa 18.12.20 p.6	<i>Verifica Italiano scritto Avvio all'ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO Tipologia B</i> Gino Strada: la lezione della pandemia La sanità è pubblica, basta con le Regioni
5	AAVV/Livia Lantermo (sezione didattica)	File prodotti dal docente <i>Neoclassicismo e Pre-romanticismo</i> + <i>Schema per lo studio</i>	Raccordo classe 4° PIA (Piano Integrazione Apprendimenti) <i>Estratti</i>
6	AAVV/L. Lantermo (sezione didattica)	File prodotti dal docente <i>G.Pascoli, la vita e le opere, poesie analizzate e commentate</i>	La vita e le opere di G. Pascoli <i>Estratto</i>
7	Giovanni Pascoli	Myricae	Lavandare
8	Giovanni Pascoli	Myricae	Temporale
9	Giovanni Pascoli	Myricae	X agosto

10	Giovanni Pascoli	Canti di Castelvecchio	Il gelsomino notturno
11	Giovanni Pascoli	La grande proletaria si è mossa	<i>Estratto</i>
12	AAVV/L. Lantermo (sezione didattica)	File prodotti dal docente <i>G. D'Annunzio, la vita e le opere, brani/poesie di opere analizzate e commentate</i>	La vita e le opere di G. D'Annunzio <i>Estratto</i>
13	G. D'Annunzio	Il piacere	<i>Incipit</i> (elaborato dal docente)
14	G. D'Annunzio	Alcyone (III Libro delle Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi)	La pioggia nel pineto
15	G. D'Annunzio	Notturmo	Brano scelto (elaborato dal docente)
16	AAVV/L. Lantermo (sezione didattica)	File prodotto dal docente <i>La poesia crepuscolare</i>	- Dopo i grandi poeti - La poesia crepuscolare (origine) - Poeti crepuscolari di rilievo - Guido Gozzano (vita e opere) - Gozzano tra i poeti crepuscolari - Poetica dei poeti crepuscolari
17	Guido Gozzano	Colloqui (1911)	Invernale
18	Guido Gozzano	Colloqui (1911)	Totò Merumeni
19	Livia Lantermo	File prodotti dal docente <i>Come svolgere l'Elaborato per l'Esame di Stato 2020-21</i>	<i>Estratti</i>
20	L. Lantermo, S. Pignatta (classe 5° L serale)	<i>Relazione dei WEBINAR Dott.ssa C. Gatti Del 19 e 23 aprile 2021</i>	<i>Estratti</i>
21	AA VV	<i>Fonti giornalistiche, web, altre fonti</i>	Lavoro individuale e diverso svolto da ogni studente su di un tema d'attualità o di interesse

			personale per esposizione orale al gruppo classe + discussione
--	--	--	--

## 7.7 - Iniziative ed esperienze extracurricolari

-

## 7.8 - Eventuali attività specifiche di orientamento

Proposta di partecipazione agli OPEN DAY organizzati on-line dall'Università di Torino dal 22 al 26 febbraio. Tutte le informazioni caricate su Classroom e indicazioni date da Prof.ssa Lantermo

Presentazione del ruolo di "affidatario diurno" presso Servizi Sociali (prof. Porcelli)

Come si diventa Assistenti Sociali (Prof.ssa Lantermo) – informazioni a latere dei due Webinar di aprile.

Negli ultime settimane dell'anno, brevi lezioni/discussioni su possibilità di studio e lavoro post-diploma inerenti l'indirizzo di studio (prof.ssa Lantermo).

A partire dalla fine del mese di maggio si prevede di mettere a disposizione sul sito web dell'Istituto, per una fruizione in streaming, di alcune interviste registrate effettuate da ex allievi ormai diplomati dell'Istituto Boselli – corsi serali.

I brevi filmati si soffermeranno sulle opportunità che l'ottenimento del diploma ha aperto agli studenti in diversi campi: formazione post-diploma ed universitaria, attività lavorative diverse, miglioramento della propria posizione lavorativa ...



## 8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 8.1 - Schede informative sulle singole discipline

1. DISCIPLINA: <b>Lingua e letteratura italiana</b>	DOCENTE: <b>Livia Lantermo</b>
<p style="text-align: center;"><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></b></p> <p><i>Premessa</i>          Facendo riferimento alle linee guida (secondo biennio e quinto anno) del 30.03.2012 si riportano i principali risultati di apprendimento previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>– Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>– Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul> <p>A questo proposito si segnala come gli studenti dei corsi serali (o perché hanno interrotto gli studi diversi anni prima, o perché provengono da corsi di studi molto diversificati e da insuccessi scolastici, o perché in quanto stranieri, non risultano madrelingua italiani) necessitano di lezioni che permettano loro di appropriarsi o ri-appropriarsi delle regole di base della scrittura e soprattutto della capacità di decodificare i testi scritti.</p> <p>Pertanto le attività linguistiche si sono concentrate sulle strategie di decodifica dei testi (modello articolo di giornale) e di comprensione degli stessi. Questo come prerequisito per poter utilizzare informazioni che siano poi utilizzate nella stesura di quanto proposto dalle linee guida citate. Inoltre si sono svolte lezioni guidate sulla stesura di Relazioni ed Elaborati per l'esame di Stato. Pertanto le <b>competenze sviluppate</b> in questo anno scolastico sono state le seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione della complessità e difficoltà di decodifica di un testo scritto (modello il testo ARGOMENTATIVO) ed utilizzo di strategie per giungere alla comprensione.</li> <li>- Stesura di un testo di <i>tipo Formale</i> in due fasi (1.produzione libera del contenuto, 2. Creazione di una "forma" accettabile ai fini comunicativi).</li> <li>- Utilizzo di adeguate Tecniche di presentazione di informazioni (Testo organizzato logicamente, ausilio di tabelle, mappe concettuali, schemi, grafici).</li> <li>- Ricerca sulla rete di informazioni utili, a vari livelli di approfondimento.</li> <li>- Utilizzo delle corrette Tecniche di esposizione orale di un contenuto ad un gruppo di persone.</li> <li>- Consapevolezza che la chiarezza espositiva è una responsabilità in capo all'emittente del messaggio.</li> </ul>	
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b>UDA. III. 0 - CENNI SUL NEOCLASSICISMO E IL PREROMANTICISMO/ROMANTICISMO.</b>          IL CONTESTO STORICO-CULTURALE          PIA - UDA. II.2.3</p> <p><b>UDA - III.1.1- Competenze linguistico testuali:</b> tecniche di organizzazione di un testo di ordine generale e di analisi ed interpretazione di testi.  <b>- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</b> (LINGUA ITALIANA - linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)</p>	

**UDA-III.2.1 - Competenze linguistico testuali:** redazione di testi informativo-argomentativi. Tecnologia dell'informazione e comunicazione

- **Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale (LINGUA ITALIANA - linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)**

**UDA-III.1.3-** Naturalismo e Verismo

*Sostituzione con l'inizio del Simbolismo italiano: G. Pascoli*

- **Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici**
- **Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)**

**UDA-III.1.4** - Il primo Novecento ed il Decadentismo. Il contesto storico culturale. Gli Autori: G. D'Annunzio

**Il Decadentismo di G. D'Annunzio**

- **Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici**
- **Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche (LETTERATURA linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)**

**UDA-III.2.1-** Crepuscolarismo e Avanguardie storiche. Il contesto storico- culturale. Gli autori e le opere: Corazzini, Gozzano, Marinetti.

**La poesia crepuscolare (G. Gozzano)**

- **Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici**
- **Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche**

**Rapporto tra opere letterarie e altre espressioni artistiche (Letteratura - linee guida secondo biennio – 5° anno - 2012)**

**UDA III.2.X** Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. In preparazione all'esame di Stato

(Lingua Italiana - linee guida secondo biennio – secondo biennio - 2012)

**NOVITÀ** rispetto alla programmazione di Novembre

**UDA.III. NUOVA1** - Attività guidata dal docente sulla stesura (tecnica) di una relazione o elaborato formali.

**UDA. III.NUOVA 2** – Attività guidata di esposizione orale di un articolo di giornale di argomento di attualità.

### **ABILITA'**

Due le principali abilità su cui ci si è esercitati.

1. Redazione di un testo scritto seguendo le regole date.
2. Esposizione orale, seguendo un modello proposto.

### **METODOLOGIE**

Lezioni guidate da parte del docente, con utilizzo di modelli. Modelli di testo. Modelli di comportamento del docente stesso per le esposizioni orali.

Correzione del linguaggio in itinere (richiesta: utilizzo del linguaggio *sorvegliato standard, termini del linguaggio settoriale*)

Contenimento e gestione dell'ansia, grazie all'utilizzo di strategie, soprattutto in occasione delle esposizioni orali. Esplicitazione del significato metacognitivo delle strategie proposte.

I testi utilizzati nella maggior parte dei casi sono stati progettati/redatti o adatti dal docente, grazie ad un progetto appositamente presentato lo scorso anno scolastico\*.

Tali testi o materiali, caricati su Classroom, utilizzano una pluralità di linguaggi per facilitare la comprensione a vari livelli (immagini – mappe concettuali– cartine geografiche – schemi- video)  
**\*Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Utilizzo della GRIGLIA DI VALUTAZIONE SERALE e GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES approvate nel C. dei Docenti del 12.05.20

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

#### *LETTERATURA*

#### **Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

*Dispense prodotte dal docente, adattando contenuti tratti dal testo in adozione per tutte le 5 ° classi dei corsi serali (M. Sambugar, G. Salà, LM Letteratura Modulare, vol.2, La Nuova Italia, 2008) dell'Istituto Boselli (decisione del Dipartimento di Italiano e Storia) e/o integrandoli con altri manuali di Letteratura analoghi per la classe 5° (Claudio Giunta, Cuori intelligenti, mille anni di letteratura, Vol.3, dal secondo Ottocento a oggi, Edizione Verde, Garzanti Scuola, 2016).*

Le dispense possono contenere sezioni per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti (potenziate durante il periodo delle video-lezioni a distanza) quali tabelle riassuntive dei concetti, Fotografie/immagini, domande guida per la comprensione o file con elementi essenziali da conoscere in vista di un colloquio orale sull'argomento.

#### **PRODUZIONE SCRITTA**

*Tutte le prove scritte sono state prodotte o riadattate dal docente.*

I temi di discussione o analisi sono stati scelti dall'attualità - collegata all'indirizzo di studio (articoli di giornale) Tipologia B -

#### *Esposizione orale e scritta*

Durante il periodo di chiusura delle scuole ed in vista dell'imminente Esame di Stato si sono sperimentati nuovi tipi di attività per sopperire alle limitazioni imposte ed alle difficoltà incontrate.

Riflessioni ed analisi sui fatti di cronaca; comprensione autonoma di un articolo di giornale di attualità ed esposizione orale; guida alla stesura dell'Elaborato e della Relazione PCTO per l'esame di Stato (testi formali).

2. DISCIPLINA: <b>Storia</b>	DOCENTE: Livia Lantermo
<p align="center"><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></b></p> <p><i>Premessa</i>            Facendo riferimento alle linee guida (secondo biennio e quinto anno) del 30.03.2012 si riportano i principali risultati di apprendimento previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>– Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul> <p>Gli studenti dei corsi serali si caratterizzano per un percorso scolastico altamente discontinuo che penalizza particolarmente l'insegnamento e l'apprendimento di questa disciplina.</p>	

Il docente opera all'interno di un gruppo classe altamente disomogeneo e deve trovare una base comune da cui partire per sviluppare le competenze previste in uscita. Tuttavia l'utenza di questi corsi richiede di comprendere "i fatti storici" di cui si è sentito parlare, ma all'interno dei quali non si orienta minimamente. Richiedono cioè una spiegazione basilare dei fatti per "comprenderne il senso e la portata da un punto di vista storico", in un secondo momento. Mancano delle nozioni di base oltre a quelle di tipo metodologico.

La mancanza delle nozioni di base impedisce i ragionamenti logici ulteriori, se pur guidati.

Pertanto la **competenza sviluppata** in questo come nello scorso anno scolastico è stata la seguente:

- orientarsi nelle principali età storiche e comprendere il significato storico di Età contemporanea.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

#### **UDA -III: 0**

Ripasso degli avvenimenti più rilevanti dal 1500 al secondo 1800 – PIA UDA-II.2.2 UDA-II.2.3 UDA-II.2.4

#### **UDA- III.1.2 parte prima**

Il primo conflitto mondiale

#### **UDA- III.1.2 parte seconda**

La rivoluzione russa

#### **UDA- III.2. MODIFICATA**

**Raccordo** – Accenni ai dei principali avvenimenti tra le due guerre ed alla II guerra mondiale.

**UDA – III. 3** Discussione e commento di alcuni avvenimenti accaduti in questo anno scolastico (referendum costituzionale 2020, elezioni presidente USA 2020, crisi di governo italiana e suoi sviluppi)

- LE ATTIVITÀ RICONDUCEBILI ALL'ATTIVITÀ "EDUCAZIONE CIVICA INTERDISCIPLINARE", SARANNO INSERITE E DECLINATE ALL'INTERNO DELLE UDA PREVISTE.

### **ABILITA'**

Le principali abilità su cui ci si è esercitati.

1. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità
2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato
3. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale

### **METODOLOGIE**

Lezioni guidate da parte del docente e discussioni guidate nel gruppo classe.

Collegamenti con altre conoscenze approfondite negli altri ambiti disciplinari.

Correzione del linguaggio utilizzato in itinere (richiesta: utilizzo del linguaggio *sorvegliato standard, dei termini del linguaggio settoriale*)

Contenimento e gestione dell'ansia, grazie all'utilizzo di strategie, soprattutto in occasione delle esposizioni orali. Esplicitazione del significato metacognitivo delle strategie proposte.

I testi utilizzati nella maggior parte dei casi sono stati progettati/redatti o adatti dal docente, grazie ad un progetto appositamente presentato lo scorso anno scolastico\*.

Tali testi o materiali, caricati su Classroom, utilizzano una pluralità di linguaggi per facilitare la comprensione a vari livelli (immagini – mappe concettuali– cartine geografiche – schemi- video)

**\*Progetto: Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Utilizzo della GRIGLIA DI VALUTAZIONE SERALE e GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES approvate nel C. dei Docenti del 12.05.20

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

**Progetto: Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0 -20.10.2019**

Tutti i materiali sono stati redatti o adattati dai docenti per esigenze didattiche.

Le dispense possono contenere sezioni per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti (potenziate durante il periodo delle video-lezioni a distanza) quali tabelle riassuntive dei concetti, Fotografie/immagini, domande guida per la comprensione o file con elementi essenziali da conoscere in vista di un colloquio orale sull'argomento.

3. DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>	DOCENTE: <b>RAELI ALICE</b>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>          Studio di funzioni, condizioni di esistenza, discontinuità verticali, riconoscimento dei limiti, interpretazione di un grafico e significato della derivata prima.          Analisi di un grafico statistico, analisi dei dati, produzione del valor medio.          Cenni di probabilità, riconoscere i vari tipi di distribuzione</p>	
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p>UDA 13 Funzioni          UDA 14 Limiti discontinuità e asintoti          UDA 15 Lettura dei grafici          UDA 16 Derivate          UDA 17 Studio di funzioni          UDA 19 Statistica          UDA 20 Probabilità</p>	
<p><b>ABILITA':</b> Si rimanda alle specifiche schede delle UDA per il conseguimento delle specifiche abilità.</p>	
<p><b>METODOLOGIE:</b>          Didattica a Distanza ed in presenza.          Interrogazione su preparazione programmata: esposizione in classe del proprio elaborato completo.</p>	
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>          Interrogazione orale, compito scritto</p>	

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

Rielaborato trascritto della lezione fornito dal docente. Slides.

<p>4. DISCIPLINA: <b>Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</b></p>	<p>DOCENTE: <b>Elena Godino</b></p>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p>La classe ha partecipato con attenzione alle attività didattiche proposte, dimostrando un crescente interesse per la materia.</p> <p>Durante l'attività didattica in DID la classe si è subito attivata all'utilizzo della piattaforma Classroom Meet, rispondendo in modo positivo alla nuova modalità di svolgimento delle lezioni ed eseguendo puntualmente i lavori proposti.</p> <p>Le competenze raggiunte riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di economia sociale e le principali teorie di economia sociale;</li> <li>- La fruizione dei servizi e l'importanza del terzo settore nel contesto economico;</li> <li>- La comprensione del sistema previdenziale ed assistenziale</li> <li>- Le procedure di amministrazione del personale</li> <li>- L'organizzazione e le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN</li> </ul> <p>I risultati conseguiti sono nel complesso discreti, con qualche allievo che ha conseguito una valutazione buona.</p>	
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p><b>UDA 1 - Ripasso dei principali argomenti del programma del 2° periodo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le aziende, le imprese e la gestione aziendale</li> <li>- La fattura</li> <li>- I mezzi di pagamento</li> </ul> <p><b>UDA 2 - L'economia sociale e i soggetti coinvolti</b></p> <p><b>1. I modelli economici e l'economia sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema economico: soggetti, attività, relazioni.</li> <li>- I modelli economici: liberista, collettivista, misto.</li> <li>- I settori del sistema economico: il settore pubblico, il settore profit e il settore non profit.</li> <li>- Il welfare state.</li> <li>- L'economia sociale.</li> </ul> <p><b>2. I soggetti dell'economia sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primo settore: lo stato e gli enti della pubblica amministrazione.</li> <li>- Il secondo settore: Le imprese.</li> <li>- Il terzo settore: le aziende non profit.</li> <li>- Le cooperative e le imprese sociali.</li> <li>- Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni non governative.</li> </ul> <p><b>UDA 3 - Lo stato sociale</b></p> <p><b>1. La protezione sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema di protezione sociale.</li> </ul>	

- La previdenza e il sistema pensionistico.
- L'assistenza e la sanità
- Gli interventi di riforma del welfare.

## **2. La previdenza sociale**

- La previdenza: sistema retributivo e sistema contributivo.
- La previdenza pubblica.
- La previdenza integrativa e individuale.

## **3. Le assicurazioni sociali**

- Enti di gestione delle assicurazioni sociali: INPS, INAIL, SSN.
- I rapporti con l'INPS e l'INAIL.
- La tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **UDA 4 - La gestione delle risorse umane**

#### **1. Le risorse umane**

- Il mercato del lavoro.
- Il reclutamento e la formazione.
- Le forme principali di lavoro dipendente.
- Il contratto di apprendistato.
- Il lavoro autonomo.
- Le prestazioni di lavoro occasionale.

#### **2. L'amministrazione del personale**

- La contabilità del personale.
- La retribuzione e l'assegno per il nucleo familiare.
- Le ritenute sociali e le ritenute fiscali.
- La liquidazione della retribuzione: il foglio paga.
- Periodo di prova, ferie, indennità malattia e maternità, TFR.

### **UDA 5 - Le aziende socio-sanitarie**

#### **1. Il settore socio-sanitario**

- Struttura del servizio sanitario nazionale.
- Il piano socio-sanitario regionale.
- Il trattamento dei dati personali: il codice della privacy.

#### **2. L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie**

- Le strutture organizzative delle aziende socio-sanitarie.
- La gestione delle aziende socio-sanitarie.

### **ABILITA':**

- Comprendere il sistema economico, i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Comprendere i meccanismi di protezione e previdenza sociale.
- Acquisire competenze sociali e civiche.
- Comprendere le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro e applicare gli obblighi contabili relativi al personale.
- Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario e riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN

### **METODOLOGIE:**

Le lezioni sono state improntate alla partecipazione attiva al dialogo su temi di attualità di economia e su problematiche amministrative e contabili riferite al terzo settore.

Lezione frontale sia in presenza sia tramite Classroom Meet , utilizzo del libro di testo, utilizzo della LIM, proiezione di slide e discussione aperta.

Per gli allievi con svantaggio linguistico si è attivata un'attività personalizzata nel rispetto delle misure adottate nei PDP (materiali didattici semplificati ma che preservino tutti i nessi logici e competenze disciplinari).

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Interrogazione orale, test scritti e verifiche scritte on-line.

I criteri di valutazione concordano con la tassonomia adottata dall'Istituto nel PTOF.

Nella valutazione delle prestazioni si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della partecipazione e delle capacità espositive.

Le valutazioni conseguite risultano generalmente positive ed un buon numero di allievi ha ottenuto voti discreti e buoni grazie all'impegno costante profuso nello studio ed all'interesse denotato.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

E. Astolfi - F. Ferriello, *Amministrare il Sociale*, Ed. Tramontana

<b>5 . DISCIPLINA: Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria</b>	<b>DOCENTE: Francesca Vanara</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	
La classe ha partecipato con attenzione alle attività didattiche proposte e durante l'attività didattica in DID si è subito attivata all'utilizzo della piattaforma Classroom Meet.	
Le competenze raggiunte riguardano:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La legge fondamentale dello Stato: la Costituzione;</li> <li>- Il concetto di azienda e di libera concorrenza;</li> <li>- Il fenomeno cooperativo e le cooperative sociali;</li> <li>- Il contratto in generale;</li> <li>- Identità e ruolo del terzo settore;</li> <li>- Le reti sociali formali ed informali</li> <li>- Etica e deontologia del lavoro sociale: professioni sociali e sanitarie</li> </ul>	
I risultati conseguiti sono nel complesso discreti, con qualche allievo che ha conseguito una valutazione buona o ottima.	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	
<p><b>UDA 1 - La legge fondamentale dello Stato: la Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche della Costituzione italiana.</li> <li>- Contenuti della Costituzione italiana.</li> </ul>	
<p><b>UDA 2 - Il concetto di azienda e di libera concorrenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'azienda e i beni che la compongono.</li> <li>- I segni distintivi dell'azienda.</li> <li>- Le creazioni intellettuali.</li> <li>- La libera concorrenza.</li> <li>- Gli atti di concorrenza sleale.</li> </ul>	
<p><b>UDA 3 - Fenomeno cooperativo e cooperative sociali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fenomeno cooperativo.</li> <li>- Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa.</li> <li>- La disciplina giuridica e i principi generali della società cooperativa.</li> </ul>	



- Le cooperative sociali.
- Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- Le caratteristiche e il ruolo dei soci.
- L'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali.

#### **UDA 4 – Il contratto**

- Il contratto e l'autonomia contrattuale.
- Contratti a titolo oneroso e contratti a titolo gratuito.
- Gli elementi del contratto.
- L'invalidità del contratto: nullità annullabilità, rescissione e risoluzione.

#### **UDA 5 - Identità e ruolo del terzo settore**

- Soggetti giuridici privati collettivi.
- Il "non profit".
- Il "terzo mercato".

#### **UDA 6 - Le reti sociali formali ed informali**

- Le reti sociali formali.
- Le reti sociali informali.
- Il lavoro di rete.

#### **UDA 7 - Etica e deontologia del lavoro sociale: professioni sociali e sanitarie**

- Etica e deontologia del lavoro sociale.
- Le professioni sociali di formazione universitaria: l'assistente sociale.
- Le figure professionali sociali di base a formazione regionale: assistente familiare, operatore socio-assistenziale (OSA), operatore socio-sanitario (OSS).
- Le professioni dell'area sanitaria: infermiere professionale, ostetrica, educatore professionale, assistente sanitario.
- Tutela della privacy: il trattamento dei dati sanitari.

#### **ABILITA':**

- Comprendere le basi dell'ordinamento giuridico di uno Stato.
- Sviluppare competenze sociali e civiche.
- Collocare la concorrenza tra regole per le aziende ed interessi dei consumatori.
- Individuare le caratteristiche e le dinamiche del fenomeno cooperativo.
- Comprendere l'attenzione da porre nei confronti di un contratto.
- Individuare le caratteristiche del terzo mercato.
- Riconoscere la fondamentale importanza del lavoro in rete.
- Indagare professioni per il proprio futuro lavorativo.
- Riflettere su etica, deontologia e privacy del lavoro socio-sanitario.

#### **METODOLOGIE:**

Le lezioni sono state improntate alla partecipazione attiva ed al dialogo su temi di attualità. Lezione frontale sia in presenza sia tramite Classroom Meet, utilizzo del libro di testo, utilizzo della LIM, proiezione di slide e discussione aperta.

Per gli allievi con svantaggio linguistico si è attivata un'attività personalizzata nel rispetto delle misure adottate nei PDP (materiali didattici semplificati ma che preservino tutti i nessi logici e competenze disciplinari).

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Interrogazione orale e verifiche scritte, anche on-line.

Nella valutazione delle prestazioni si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della partecipazione e delle capacità espositive.

Le valutazioni conseguite risultano generalmente positive ed un buon numero di allievi ha ottenuto voti discreti e buoni o ottimi grazie all'impegno costante profuso nello studio ed all'interesse denotato.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

M. Razzoli – M. Messori, *Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria*, Clitt editore

6.DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**

DOCENTE: **ABATINO Ripalta Maria**

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

Utilizzo della lingua inglese soprattutto in forma orale, per comunicare informazioni essenziali riguardanti i singoli argomenti affrontati. Memorizzazione dei concetti fondamentali relativi ai contenuti affrontati e relativa formulazione linguistico-espressiva all'interno di frasi (spesso date dal docente o dal testo; riformulate liberamente dagli allievi (ove il livello di conoscenza della lingua lo premetteva).

La prima UDA ha richiesto uno studio mnemonico dei vocaboli relativi al corpo umano nelle sue parti esterne ed interne e ai verbi relativi alle azioni compiute con le parti del corpo, fatto di studio delle coppie "verbo e suo sostantivo", ove presente, e di apprendimento di una terminologia più settoriale sui termini delle malattie delle ossa, degli infortuni, della descrizione generica del dolore, sulla differenza dei sintomi.

Le altre UDA hanno richiesto uno studio più complesso dal punto di vista dei concetti da apprendere che via via hanno aperto correlazioni agli argomenti affrontati successivamente. Ugualmente è rimasto lo studio dei vocaboli nuovi da interiorizzare, ma la complessità si è spostata sulla logica dei concetti da correlare tra le varie uda e sugli argomenti delle discipline affrontate (psicologia, pedagogia, problematiche sociali) .

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

Considerato il livello disomogeneo di conoscenza della lingua inglese da parte della classe e tenuto conto del programma da svolgere durante l'anno scolastico e delle finalità indirizzate allo svolgimento di una adeguata prova orale in sede di esame di stato, si è intervenuti in fase iniziale con un ripasso dei principali tempi e modi verbali della lingua.

**Modulo 1: RIPASSO DEI TEMPI E MODI VERBALI PRINCIPALI DELLA LINGUA INGLESE**

- Studio metodico per l'assimilazione dei verbi irregolari (per tipologie e affinità)
- Utilizzo e struttura grammaticale del Present perfect
- Utilizzo e struttura grammaticale del Simple past

(per questo ripasso sono stati utilizzati materiali preparati dal docente)

**UDA 1: BODY PARTS, ILLNESSES AND INJURIES**

- the external parts of the human body (libro di testo pag.12)
- The inside of the human body (libro di testo pag.14)
- Diseases and injuries of bones and joints (libro di testo pagg.15-17)

**UDA 2: FROM CHILDHOOD TO ADOLESCENCE**

- Developmental milestones
- Early childhood education: Kindergarten
- Experiencing reality through play
- Freud's stages of psychosexual development
- Piaget's stages of cognitive development

**UDA 3: ADOLESCENCE: AN AGE OF TRANSITION**

- Adolescence stages (libro di testo pagg.139-140)
- Risks in adolescence:
  - a. drug abuse ·
  - b. binge drinking
  - c. eating disorders (anorexia and bulimia)

**UDA 4: THE ELDERLY AND THE MENTAL DECLINE**

- Aging (libro di testo pagg.214-217)
- Major diseases:
  - a. Alzheimer's disease
  - b. Parkinson's diseases

**ABILITA':**

- Lettura e ascolto indirizzata ad informazioni specifiche
- Studio della micro lingua in forma scritta e orale
- Consapevolezza lessicalee apprendimento fraseologico

**METODOLOGIE:**

- Lettura globale per la comprensione dell'argomento in generale
- Lettura e traduzione per la comprensione fraseologica e memorizzazione vocaboli della micro lingua (traduzione a vista)
- Lettura analitica per la comprensione dei testi
- Ricerca di un atteggiamento trasversale tra i concetti principali delle singole uda.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il giudizio sul grado di apprendimento viene valutato tenendo conto delle competenze raggiunte e dell'evoluzione personale degli studenti. Le prove scritte riguardano unicamente l'accertamento sui vocaboli memorizzati, scelta dovuta ad un livello disomogeneo della classe che richiede una maggiore attenzione al lavoro orale e di presentazione dell'esposizione dell'esame di stato. Per le prove orali si privilegiano i criteri di: pertinenza della domanda, capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti essenziali, pronuncia e uso del lessico, correttezza grammaticale e fluidità del discorso.

Oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e loro completezza e correttezza secondo i criteri precedentemente citati, vengono considerati anche i seguenti elementi: partecipazione al lavoro didattico, creatività nell'approfondimento ed elaborazione, progressivo miglioramento dell'apprendimento.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

E' in adozione il seguente testo: Growing into Old Agedi Revellino, Schinardi, Tellier, ed. Clitt. Sono state fornite dall'insegnante le dispense dello stesso materiale presente sul libro di testo e caricate su Classroom.

L'insegnante ha inoltre fornito i file audio relativi ad ogni singolo contenuto affrontato in classe ai fini di agevolare lo studio individuale per la preparazione alle singole valutazioni orali. Questo stesso materiale audio costituirà una documentazione complessiva da utilizzare in fase finale di anno scolastico per la preparazione al colloquio orale dell'esame di stato.

Tutti i materiali didattici integrativi sono stati inviati agli studenti mediante l'applicazione *Classroom* della piattaforma *G suite for Education*.

7.DISCIPLINA: <b>II lingua comunitaria FRANCESE</b>	DOCENTE: <b>Barbara Benato</b>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo.</li> <li>2. Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.</li> <li>3. Esprimersi oralmente su argomenti attinenti al proprio ambito</li> </ol>	
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p>UDA 1                      Vieillir en santé          UDA 2                      La personne âgée: les problèmes du troisième âge          UDA 3                      Les problèmes les plus sérieux du vieillissement          UDA 4                      Le secteur socio-médical</p> <p>Non sono state svolte le previste UDA 5 e 6: il programma è stato iniziato a dicembre inoltrato: inoltre si è preferito approfondire la preparazione orale in francese su temi interdisciplinari in vista dell'esame di Stato.</p>	
<p><b>ABILITA':</b></p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali.          Produrre, in forma scritta e orale, testi generali riguardanti esperienze personali e situazioni relative al settore socio-sanitario.</p>	
<p><b>METODOLOGIE:</b></p> <p>Insegnamento frontale. Apprendimento guidato a distanza, apprendimento cooperativo, di gruppo. Video, schede didattiche strutturate, libro di testo.</p>	
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p> <p>Si fa riferimento ai livelli elencati nella tabella delle abilità contenuta nella Programmazione di dipartimento 2020/2021. Si è tenuto conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio. Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel Regolamento d'Istituto.</p>	
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p> <p>P. Revellino – G. Schinardi – E. Tellier, <i>Enfants Ados Adultes</i>, CLITT</p>	

8. DISCIPLINA: <b>Igiene e cultura medica</b>	DOCENTE: <b>Caterina Logiacco</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali</li> <li>- Individuare soluzioni corrette ai problemi psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana</li> <li>- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza</li> <li>- Cogliere i concetti fondamentali dei mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni di servizio</li> <li>- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato</li> <li>- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo</li> <li>- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità</li> <li>- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio</li> <li>- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio</li> <li>- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	
<b>UDA.- IV. 1.0</b>	<b>Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità</b>
<b>UDA – IV.1.1</b>	<b>Il concetto di bisogno: generalità</b>
<b>UDA- IV. 1.2</b>	<b>I bisogni socio-sanitari dell'utenza:</b> l'analisi dei bisogni - come attuare l'analisi dei bisogni
<b>UDA- IV. 1.3</b>	<b>Dai bisogni alle risposte:</b> -l'offerta di servizi - come valutare la soddisfazione/efficienza del servizio
<b>UDA- V. 1.0</b>	<b>Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali.</b>
<b>UDA- V. 1.1</b>	Il servizio sanitario nazionale
<b>UDA- V. 1.2</b>	L'accesso alle prestazioni sanitarie
<b>UDA- V. 1.3</b>	I servizi sociali e socio-sanitari
<b>UDA- V. 1.4</b>	L'assistenza agli anziani
<b>UDA- V. 1.5</b>	Il concetto di rete: il lavoro di rete e la legge n.328/200
<b>II QUADRIMESTRE</b>	
<b>UDA-VI. 1.0</b>	<b>Progetti di intervento per minore, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico</b>
<b>UDA-VI. 1.1</b>	Elaborare un progetto: le fasi
<b>UDA-VI. 1.2</b>	Intervento sui minori disabili affetti da paralisi cerebrale infantile
<b>UDA-VI. 1.3</b>	Progetto di intervento integrato su soggetti affetti da demenza (morbo di

	Alzheimer in particolare)
<b>UDA-VII. 1.0</b>	<b>Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio</b>
<b>UDA-VII. 1.1</b>	Le principali fonti di dati: Istat, NSIS
<b>UDA-VII. 1.2</b>	Patologie e studi epidemiologici
<b>UDA-VIII. 1.0</b>	<b>Figure professionali in ambito sanitario</b>
<b>UDA-VIII. 1.1</b>	Figure professionali e servizi socio-sanitari
<b>UDA-IX. 1.0</b>	<b>Metodologia sanitaria e sociale</b>
<b>UDA-IX. 1.1</b>	Il lavoro sociale e sanitario
<b>UDA-IX. 1.2</b>	La relazione d'aiuto
<b>UDA-IX. 1.3</b>	La metodologia del lavoro socio - sanitario
<b>UDA-IX. 1.4</b>	La comunicazione: verbale, non verbale e paraverbale
<b>UDA-IX. 1.5</b>	Il colloquio: i vari tipi, i luoghi, le fasi
<b>UDA-X. 1.0</b>	<b>Educazione alla salute*</b>
<b>UDA-X. 1.1</b>	Che cosa si intende per educazione
<b>UDA-X. 1.2</b>	Progettare un intervento di educazione sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificazione dei bisogni</li> <li>- identificazione dei destinatari</li> <li>- definizione delle finalità educative</li> <li>- formulazione degli obiettivi</li> <li>- verifica e valutazione dei risultati</li> <li>- interventi educativi sul paziente</li> <li>- elaboriamo insieme un progetto di educazione alla salute</li> </ul>
*Le ultime UDA sono state trattate in maniera meno approfondita. Sono stati fatti degli accenni ai contenuti proposti.	
<b>ABILITA':</b>	
Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità	
<b>METODOLOGIE:</b>	
Lezione frontale e in DAD.	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	
La valutazione degli alunni tiene conto di numerosi e molteplici fattori, tra cui principalmente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La capacità dello studente di applicare in contesti reali e/o laboratoriali le competenze acquisite</li> <li>- La capacità degli studenti di saper costruire una sintesi tra saperi teorici ed abilità pratiche</li> </ul> <i>Definizione di fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale</i> La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri individuati da Consiglio di classe: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazione di partenza di ogni alunno</li> <li>- Impegno mostrato nello studio</li> </ul>	

- Acquisizione di un valido metodo di studio e delle conoscenze e competenze specifiche delle discipline

- Capacità di sapersi esprimere con linguaggio appropriato.

*Definizione dei criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità conseguiti La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi di verifica descritti, tenendo conto di tutti gli elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.*

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Comportamento

- Livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso

- Risultati delle prove e i lavori prodotti

- Osservazioni relative alle competenze trasversali

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

- Interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe

- Impegno e la costanza nello studio, autonomia, ordine, cura e capacità organizzative

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

I materiali didattici, sono stati inviati agli studenti mediante l'applicazione *Classroom* della piattaforma *G suite for Education*.

E' stato creato su *Classroom* il corso classe 5M attraverso il quale sarà possibile effettuare lezioni a distanza.

E' in adozione il seguente testo, a cui il docente farà riferimento:

S. BARBONE P. ALBORINO, "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA"

"ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI", LIBRO SCARICABILE FRANCO LUCISANO EDITORE

9. DISCIPLINA: <b>Psicologia Generale ed applicata</b>	DOCENTE: <b>Renato Porcelli</b>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>  Presentare, in modo sintetico ma esauriente, alcune teorie psicologiche che costituiscono un importante punto di riferimento per l'esercizio delle professioni socio-sanitarie, poiché possono aiutare l'operatore a orientarsi in modo consapevole nella varietà di situazioni che deve affrontare quotidianamente.  Pur non essendo uno psicologo, infatti, l'operatore non deve dimenticare che l'efficacia del suo intervento è legata alla conoscenza della psiche umana e delle principali modalità di relazione e comunicazione con individui dotati di pensieri, sentimenti e bisogni.  Approfondimento dei compiti, i rischi, le tecniche e le strategie che caratterizzano il lavoro dell'operatore e stesura di un piano d'intervento individualizzato.  Trattazione delle problematiche più frequenti, delle principali modalità di intervento e dei servizi rivolti agli utenti presi in esame ovvero: soggetti diversamente abili, persone con disagio psichico, anziani, soggetti dipendenti.</p>	
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p><b>UNITA' 1: LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI</b>  IL CONCETTO DI "PERSONALITÀ" E LE DIVERSE TEORIE SULLA PERSONALITÀ (TIPOLOGICHE, DEI TRATTI E PSICOANALITICHE)  IL CONCETTO DI "BISOGNO" E I DIVERSI TIPI DI BISOGNI  I BISOGNI E L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</p>	

LE TEORIE DI KLEIN, WINNICOTT E SPITZ  
 LE IMPLICAZIONI DELLA PSICOANALISI INFANTILE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO  
 IL CONCETTO DI "SISTEMA" SOCIALE  
 LA TEORIA DELLA COMUNICAZIONE  
 LE IMPLICAZIONI DELLA TEORIA SISTEMICO-RELAZIONALE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

## **UNITA' 2: METODI DI ANALISI E DI RICERCA IN PSICOLOGIA**

IL CONCETTO DI "RICERCA" E I CRITERI PER DEFINIRE UNA RICERCA "SCIENTIFICA"  
 LA DIFFERENZA TRA METODO CLINICO E METODO SPERIMENTALE, E TRA RICERCA PURA E RICERCA APPLICATA  
 LE TECNICHE OSSERVATIVE DI RACCOLTA DEI DATI  
 LE TECNICHE NON OSSERVATIVE DI RACCOLTA DEI DATI

## **UNITA' 3: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

LA DIFFERENZA TRA SERVIZI SOCIALI E SERVIZI SOCIO-SANITARI  
 LE PRINCIPALI FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO  
 LE PROFESSIONI DI AIUTO  
 I PRINCIPI DEONTOLOGICI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO  
 I RISCHI CHE CORRE L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO NELL'ESERCIZIO DELLA SUA PROFESSIONE  
 LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACI E NON EFFICACI  
 LE ABILITÀ DI *COUNSELING*  
 LA CAPACITÀ DI PROGETTARE UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO

## **UNITA' 4: L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI**

LE FASI DELL'INTERVENTO SUI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO  
 IL GIOCO NEI BAMBINI MALTRATTATI  
 IL DISEGNO NEI BAMBINI MALTRATTATI  
 LA MEDIAZIONE FAMILIARE  
 LA TERAPIA FAMILIARE BASATA SUL GIOCO  
 I SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, RICREATIVI E PER IL TEMPO LIBERO, I SERVIZI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ, I SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO  
 UN PIANO DI INTERVENTO PER MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

## **UNITA' 5: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

LE FASI DELL'INTERVENTO SU SOGGETTI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA  
 I POSSIBILI INTERVENTI SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA  
 I PRINCIPALI INTERVENTI SOCIALI E SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI  
 UN PIANO DI INTERVENTO PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

## **UNITA' 6: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO**

I PRINCIPALI PSICOFARMACI E IL LORO UTILIZZO  
 GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA PSICOTERAPIA E LE SUE FINALITÀ  
 GLI ASPETTI PECULIARI E LE TECNICHE PRINCIPALI DELLA PSICOANALISI, DELLA TERAPIA COMPORTAMENTALE, DELLA TERAPIA COGNITIVA, DELLE PSICOTERAPIE UMANISTICHE E DELLA TERAPIA SISTEMICO-RELAZIONALE  
 FINALITÀ DELL'ARTETERAPIA E DELLA PET THERAPY, E LORO CAMPI DI APPLICAZIONE  
 LA CONSIDERAZIONE DEL MALATO MENTALE NELLA STORIA  
 LA NASCITA DEI MANICOMI E IL MOVIMENTO DELL'ANTIPSICHIATRIA  
 LA LEGGE QUADRO N. 180 DEL 1978  
 LE STRUTTURE E I SERVIZI CHE SI FANNO CARICO DELLA CURA, DELL'ASSISTENZA E DELLA TUTELA DEI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO  
 UN PIANO DI INTERVENTO PER SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

## **UNITA' 7: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI**

LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA ROT FORMALE E DELLA ROT INFORMALE  
 LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA TERAPIA DELLA REMINISCENZA  
 LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DEL METODO COMPORTAMENTALE  
 LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE  
 I PRINCIPALI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI



L'HOSPICE

IL RAPPORTO TRA I SERVIZI E I FAMILIARI DEGLI ANZIANI

UN PIANO DI INTERVENTO PER ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA

## **UNITA' 8 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI**

I PRINCIPALI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI NELLA DIPENDENZA DA SOSTANZE

I GRUPPI DI AUTO-AIUTO

I COMPITI DEL SER.D.

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI COMUNITÀ TERAPEUTICHE

I CENTRI DIURNI

UN PIANO DI INTERVENTO PER SOGGETTI DIPENDENTI

### **ABILITA':**

Principali abilità su cui ci si è esercitati.

1. Comprensione, studio ed esposizione orale delle principali teorie della psicologia in ambito socio-sanitario e degli strumenti e dei metodi di intervento della figura professionale dell'operatore socio-sanitario con minori, nuclei familiari, soggetti diversamente abili, persone con disagio psichico, anziani, soggetti dipendenti.
2. Stesura di un intervento individualizzato comprendente: analisi della situazione e dei bisogni, identificazione degli obiettivi, risorse disponibili, attività e tempi previsti, valutazione

### **METODOLOGIE:**

Lezioni frontali o in Dad con l'ausilio di libro di testo e materiale on-line; utilizzo di schemi e mappe in particolare come supporto per l'esposizione orale; dialogo e ricerca del confronto e del racconto delle esperienze personali e lavorative durante lezioni al fine di arricchirle dei contributi di ognuno

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Utilizzo della GRIGLIA DI VALUTAZIONE SERALE e GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES approvate nel C. dei Docenti del 12.05.20

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

Libro di testo, materiale on-line, schemi, mappe, esercizi interattivi, letture di approfondimento reperite da altri testi di psicologia ma anche dal web o articoli di giornale e ricerche scientifiche.

#### **PRODUZIONE SCRITTA**

*Tutte le prove scritte sono state prodotte o riadattate dal docente.*

I temi di discussione o analisi sono stati scelti dall'attualità - collegata all'indirizzo di studio e all'unità trattata.

#### ***Esposizione orale e scritta***

L'esposizione scritta riguarda le verifiche svolte in classe o da casa, ma anche la lettura e la comprensione di un brano con tematiche connesse alle varie unità. Nelle verifiche orali l'obiettivo è stato quello di preparare gli alunni ad un'esposizione chiara e ordinata degli argomenti con focus particolare agli argomenti scelti da ogni singolo alunno per l'elaborato dell'Esame di Stato.

*In particolare è stata data la massima importanza alla stesura dell'intervento individualizzato sia nella sua forma scritta che nell'esposizione orale.*

## 9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti

In riferimento all'**art. 11 dell'O.M. 53**, e all'allegata TABELLA, nell'attribuzione del credito scolastico complessivo si terrà conto dei:

- ✓ Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
- ✓ Crediti delle classi terza e quarta
- ✓ Crediti formativi così individuati
  - *Partecipazione attiva all'Alternanza scuola lavoro valutata con giudizio d'eccellenza*
  - *Servizio Tutor H*
  - *Conseguimento certificazione ECDL*
  - *Partecipazione attiva ai progetti d'Istituto*
  - *Attività sportive individuali e/o culturali-tecniche*
  - *Attività individuali di volontariato certificate*

I crediti relativi alla classe quinta saranno attribuiti tenuto conto del grado di preparazione complessiva con riguardo al:

- ✓ Profitto
- ✓ Assiduità e frequenza
- ✓ Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto:

- verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia;
- agli allievi che saranno ammessi all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Le voci:

- *frequenza e interesse;*
- *impegno e partecipazione al dialogo educativo*

sono gli elementi che possono determinare variazioni all'interno della fascia di attribuzione del credito individuata tramite la media aritmetica dei voti ed attribuita secondo il precedente criterio.

## 9.2 - Griglie di valutazione colloquio

Per la valutazione della simulazione del colloquio come per lo stesso colloquio dell'Esame di Stato si fa riferimento all' **Allegato B - OM. 53 Esami di Stato Il ciclo di istruzione a. s. 2020-2021**

## 9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Simulazione del colloquio dell'Esame di Stato fissata per il giorno:

- Venerdì 28 maggio 2021.

## 10. – ALLEGATI

- ✓ I PDP di allievi certificati (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**) saranno predisposti e messi a disposizione dalla Segreteria Didattica.
- ✓ ALLEGATO A – SCHEDA Educazione Civica

Il coordinatore del Consiglio di classe  
*Livia Lantermo*

La Dirigente scolastica  
*Adriana Ciaravella*

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA